

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

# CARTE SELLA

INVENTARIO

a cura di Luisa Clotilde Gentile

Torino 2012

Denominazione: CARTE SELLA

Consistenza: 7 FALDONI ( 19 FASCICOLI)

Estremi cronologici: 1847 (CON DOCUMENTI DAL 1813) – 1957

Archivi collegati: FONDAZIONE SELLA (BIELLA), *FONDO QUINTINO SELLA*, 175  
FALDONI

Ordinamento e inventario: LUISA CLOTILDE GENTILE

Fine lavori: MARZO 2012

# INTRODUZIONE

## Vicende archivistiche del fondo

Le Carte Sella dell'Archivio di Stato di Torino corrispondono alla porzione del carteggio di Quintino Sella rimasta, a seguito di divisioni ereditarie, in possesso del nipote Pietro, il quale vi aggiunse la documentazione manoscritta e a stampa da lui raccolta intorno alla figura dell'avo.

Il fondo si configura quindi a metà strada tra un archivio e una raccolta. Il nucleo è costituito dalle carte giovanili di Quintino (un fascicolo di esercitazioni matematiche e un diario di viaggio in Germania e Inghilterra del 1851-1852) e dalla sua corrispondenza, tra cui spiccano minute e originali delle lettere inviate al fratello Giuseppe Venanzio e quelle del 1866, quando lo statista era commissario regio a Udine. Pietro Sella vi aggiunse le copie di altre lettere rintracciate presso i discendenti di parenti e amici di Quintino: i Sella di Biella San Gerolamo, Lina Perazzi, Letizia Pesaro Maurogonato, Carlo Chiaves, Camillo Lanza, i Fontana e altri, tutti meticolosamente annotati in calce alle copie. Pietro esplorò anche fondi conservati da istituzioni pubbliche, come l'archivio di Marco Minghetti presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna. Si hanno poi due volumi di atti ufficiali pubblicati nella provincia di Udine da Quintino Sella in qualità di commissario, e tre faldoni di pubblicazioni a stampa: qualche opuscolo di soggetto scientifico, politico, economico e alpinistico, due volumi di testi di discorsi pronunciati da Quintino e di sue commemorazioni, opuscoli postumi e articoli di giornale sulla figura dello statista e sulla famiglia Sella, raccolti sino al 1957, corredati di bibliografie ed epistolari a stampa.

Il lavoro di raccolta del materiale archivistico e bibliografico riflette così le doti intellettuali e professionali di Pietro Sella, che fu in servizio per lunghi anni presso l'Archivio Segreto Vaticano ed è ricordato quale editore di fonti documentarie. Nel 1960 Pietro donò la sua quota ereditaria delle carte di Quintino Sella all'Archivio di Stato di Torino<sup>1</sup>; l'altra quota, numericamente ben più importante (175 faldoni, con documenti che

---

<sup>1</sup> Cfr. la pratica in Archivio di Stato di Torino, *Archivio dell'Archivio*, n. 2621.

vanno dal 1840 al 1884)<sup>2</sup>, restava a Biella in possesso della cugina Clotilde Sella, figlia di Corradino; e dall'Archivio Sella di San Gerolamo confluì nel 1980 nel patrimonio documentario della neonata Fondazione Sella (Biella), ove si trova tuttora.

Presso la stessa Fondazione si trova l'originale di un elenco di consistenza del fondo donato all'Archivio di Stato di Torino, redatto da Maria Luisa Quazza che nel 1969 lo consegnò a Lodovico Sella, il quale ne trasmise poi copia all'Archivio<sup>3</sup>. Tale elenco, molto dettagliato, è un'utile memoria dell'ordine empirico - per tipologia documentaria - in cui si trovavano le carte prima dell'attuale ordinamento.

### **L'attuale ordinamento**

I documenti sono stati suddivisi in cinque serie: la prima è costituita da un unico fascicolo, relativo al matrimonio dei genitori di Quintino, Maurizio e Rosa Sella (1813); seguono le carte giovanili di Quintino (esercitazioni e diario del 1851-1852); le lettere, in originale e in copia (1847-1884); gli atti ufficiali pubblicati da Sella quale commissario della Provincia di Udine (1866); le pubblicazioni e commemorazioni a stampa (1860-1957). Le lettere, in particolare, sono state schedate analiticamente – come già aveva fatto la dott.ssa Quazza – dando per ognuna la data cronica e topica, l'*incipit* ed eventuali annotazioni di Pietro Sella sulla provenienza; si è rispettata la suddivisione per fascicoli annui, impostata da Pietro, che non aveva però adottato altri criteri di ordinamento all'interno dei singoli sottofascicoli. Si sono dunque distinte, per ogni anno, le lettere originali ricevute e inviate da Quintino Sella dalle copie raccolte dal nipote, elencandole in ordine cronologico e assegnando a ciascuna un numero.

Allo stato attuale, il fondo consta di 19 fascicoli (comprendenti 917 lettere, tra originali e copie), condizionati in 7 mazzi, con un arco cronologico che va dal 1847 (con documenti dal 1813) al 1957.

---

<sup>2</sup> *Archivi di famiglie e di persone. Materiali per una guida*, II, Roma 1998 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti, CXXXIII), p. 231.

<sup>3</sup> Archivio di Stato di Torino, *Archivio dell'Archivio*, n. 3998.

## **Struttura del fondo**

Maurizio e Rosa Sella (genitori di Quintino)

Carte giovanili di Quintino Sella

Lettere di Quintino Sella (raccolte da Pietro Sella)

Atti ufficiali pubblicati nella provincia di Udine dal commissario Quintino Sella

Pubblicazioni e commemorazioni a stampa di Quintino Sella

\*\*\*\*\*

*N.B. Per evitare ripetizioni, nell'inventario i nomi "Quintino Sella" e "Pietro Sella" sono stati abbreviati con le rispettive iniziali.*

## **Maurizio e Rosa Sella (genitori di Quintino)**

**Mazzo 1**

**Fascicolo 1**

1813, luglio 17, Saint-Cloud

Dispensa d'età concessa dall'imperatrice reggente Maria Luisa a Rosa Maria Sella, di 14 anni, per il suo matrimonio con Maurizio Sella

Allegata la prima pubblicazione della promessa di matrimonio (1813, maggio 23, Mosso Santa Maria)

## **Carte giovanili di Quintino Sella**

**Mazzo 1**

**Fascicolo 2**

s. d.

Esercitazioni di Sella, studente, sul calcolo differenziale

Ms. autografo slegato di 40 cc., di cui una dedicata ad "Alcune notizie sopra i quadri esistenti nella Galleria Reale di Torino"

**Mazzo 1**

**Fascicolo 3**

1851-1852

Diario dei viaggi in Inghilterra e in Germania (giugno-novembre 1851) e nuovamente in Inghilterra (1852)

Ms. autografo slegato di 270 cc., diverse delle quali bianche, preceduto da un foglio d'indice di mano di Corradino Sella. Il testo contiene disegni di macchine, osservazioni meccaniche e scientifiche (mineralogiche e barometriche), due relazioni in lingua tedesca, una delle quali di mano di Sella (rapporto Wimmer sui cilindri "acciaccatori" nella preparazione meccanica); sono inseriti tre lucidi sciolti, con disegni di macchine e una mappa di St. Andreasberg. In sede di riordino si è ricomposto l'insieme, che era stato suddiviso in più fascicoli in funzione di un'esposizione

## **Lettere di Quintino Sella (raccolte da Pietro Sella)**

**Mazzo 2**

**Fascicolo 4**

1847-1870

*Q. Sella. Lettere. I, sino al 1870.* Lettere, in originale o – in prevalenza - in copia di diverse mani (soprattutto di Pietro Sella)

Le lettere sono suddivise per sottofascicoli annuali, all'interno dei quali sono distinte, in linea di massima, tra: 1) lettere ricevute da Quintino Sella; 2) lettere inviate da Quintino Sella; 3) copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella; 4) copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella. Sotto ognuna di queste voci, le lettere sono ordinate cronologicamente

**1847. Lettere inviate da Quintino Sella**

4.1.1 1847, novembre 3, Parigi. Q.S. alla madre Rosa e ai fratelli (“Non vi ho scritto prima d’ora”)

**1848. Lettere inviate da Quintino Sella**

4.2.1 1848, marzo 3, Parigi. Q.S. allo zio [Giacomo Rey] (“Ricevo la sua lettera dei 28”) (presenta una lacerazione)

4.2.2 1848, [...], Parigi. Q.S. alla madre Rosa (“Ho tardato molto a scrivervi”) (mutila)

**1848. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.2.3 1848, [...], Parigi. Q.S. alla madre Rosa (“Ho tardato molto a scrivervi”) (copia della precedente, di mano di P.S.)

4.2.4 1848, marzo 3, Parigi. Q.S. allo zio [Giacomo Rey] (“Ricevo la sua lettera dei 28”) (copia di P.S.; annotazione: “orig. in arch. Sella”)

4.2.5 1848, marzo 30, Parigi. Q.S. allo zio Giacomo Rey (“Ricevo in quest’istante la sua lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey Torino”)

**1849. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.3.1 1849, marzo 1, Parigi. Q.S. allo zio Giacomo Rey (“Avendo un momento di tregua”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)

4.3.2 1849, novembre 28, Parigi. Q.S. allo zio Giacomo Rey (“Ho ricevuto le ultime sue due lettere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)

**1855. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.4.1 1855, giugno 4, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Vi ringrazio prima di tutto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

**1857. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.5.1 1857, maggio 7, s.l. Q.S. a Giovanni Schiaparelli (“Prima di ogni cosa vi prego”) (copia ms.); allegata lettera (1911, gennaio 9, Milano) del figlio Attilio Schiaparelli a P.S., con cui il mittente trasmette la copia di questa e di altre due lettere (n. 4.6.1 e 4.6.2) del padre a Q.S.

4.5.2 1857, giugno 29, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ricevo all’istante dal Ministero”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

**1858. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.6.1 1858, gennaio 7, Torino. Q.S. a Giovanni Schiaparelli (“Mille grazie per le importanti lettere”) (copia ms.)

4.6.2 1858, dicembre 28, Torino. Q.S. a Giovanni Schiaparelli (“Ieri Giulio fu da Cadorna”) (copia ms.)

**1860. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.7.1 1860, dicembre 25, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ottavia è in discreta salute”) (copia di P.S.; annotazione: “orig. in arch. Sella”)

**1862. Lettere inviate da Quintino Sella**

4.8.1 1862, ottobre 2, Torino. Q.S. al Ministro dei Lavori Pubblici (“Gli azionisti della ferrovia di Biella”) (minuta autografa)

4.8.2 1862, ottobre 16, Torino. Q.S. al Ministro dei Lavori Pubblici (“Dopo la lettera del Suo collega”) (minuta autografa)

4.8.3 1862, novembre 5, s.l. Q.S. a destinatario non specificato (“Il comm. Bona mi scrive”) (minuta autografa)

**1862. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

4.8.4 1862, gennaio 1862, Ticino. Q.S. all’Akademie der Wissenschaften in Göttingen (“Ich kann nicht dankbar genug zu den K. Akademie”) (copia di P.S. dall’archivio dell’Accademia)

4.8.5 1862, dicembre 31, Torino. Q.S. a Caveri sottoprefetto di Biella (“Ricevetti da parecchi fabbricanti di Mosso”) (copia di P.S.; annotazione: “copia da arch. Sella”)

### **1863. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 4.9.1 1863, [gennaio] 1, [Torino]. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Il ritardo nella stampa della relazione”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.2 1863, gennaio 26, Londra. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Veramente il risultato che mi annunci”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.3 1863, aprile 17, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Mi pare che la lettera vada bene”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.4 1863, maggio 6, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“La madre sin dal suo arrivo si lagnava”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.5 1863, settembre 21, Biella. Q.S. a Giovanni Barracco (“Ecco una brutta edizione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Giovanni Barracco”)
- 4.9.6 1863, ottobre 2, Biella. Q.S. a Marco Minghetti (“Mercoledì, giovedì e venerdì”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Archivio Minghetti. Biblioteca dell’Archiginnasio Bologna”)
- 4.9.7 1863, dicembre 3, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“E’ giunta la lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.8 1863, dicembre 4, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Mandai per posta la lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.9 1863, dicembre 8, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ho mandato la lettera al Titin”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.9.10 1863, [...], mercoledì, Torino. Q.S. a Giovanni Barracco (“Si sarebbe inteso di partire”) (copia di P.S.; annotazioni: “diede Giovanni Barracco”; “l’anno del M. Viso 1863”)

### **1864. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 4.10.1 1864, maggio 16, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Siamo giunti felicemente sin qui”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.10.2 1864, maggio 30, Roma. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Partiamo questa mattina”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.10.3 1864, giugno 4, Napoli. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Siamo giunti felicemente a Napoli”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.10.4 1864, agosto 1, Biella. Q.S. a Giovanni Lanza (“Ho ricevuto l’annessa lettera”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.10.5 1864, novembre 30, Torino. Q.S. alla cognata Clementina Sella (“Non vedendo ancora comparire”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)

### **1865. Lettere inviate da Quintino Sella**

- 4.11.1 1865, ottobre 20, Firenze. Q.S. a destinatario non specificato (“Caro amico, meno male che ieri ti scrissi”)

### **1865. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 4.11.2 1865, febbraio 3, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ieri sera si decise”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.11.3 1865, aprile 17, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Perdona il lungo indugio”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.11.4 1865, luglio 3, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Come ieri vi telegrafai”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.11.5 1865, luglio 10, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Il Vacca mi scrive”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.11.6 1865, luglio 15, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Ecco la lettera di Correnti”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.11.7 1865, agosto 6, Firenze. Q.S. a Giovanni Lanza (“Venendo qui stamane”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.11.8 1865, agosto 25, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho ricevuto da Ferrara”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.11.9 1865, agosto 26, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Cortese mi disse d’averti scritto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)



- 4.11.10 1865, agosto 26, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Cortese mi disse d’averti scritto”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 4.11.11 1865, settembre 1, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“L’animo mio è stato ed è tuttora”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.11.12 1865, settembre 1, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“L’animo mio è stato ed è tuttora”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 4.11.13 1865, settembre 3, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho ricevuto le varie tue lettere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.11.14 1865, settembre 9, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Vorrei che stavolta lasciassi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.11.15 1865, settembre 9, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Vorrei che stavolta lasciassi”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 4.11.16 1865, settembre 14, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Vidi Rossi che mi parlò”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.11.17 1865, settembre 14, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Vidi Rossi che mi parlò”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 4.11.18 1865, ottobre 8, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Leggo l’annessa lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.11.19 1865, ottobre 8, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Leggo l’annessa lettera”) (copia di dattiloscritta della stessa lettera)
- 4.11.20 1865, novembre 15, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Veramente non mi sognavo”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.11.21 1865, dicembre 15, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Non stupirti se tardai”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.11.22 1865, dicembre 30, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ti ringrazio della tua lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 1866. *Corrispondenza particolare del commissario del Re, lettere ricevute da Quintino Sella in quanto commissario del re a Udine nel 1866. Molte recano un appunto autografo e datato di Q.S. circa la risposta da inviare al mittente***
- 4.12.1 1866, luglio 27, Firenze. Giovanni Battista Oytana, segretario generale del ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, a Q.S., deputato al Parlamento (“con gradito foglio del 21 luglio”)
- 4.12.2 1866, agosto 9, Udine. Minuta della risposta di Sella (ma d’altra mano) alla lettera precedente (“in risposta al gradito foglio”)
- 4.12.3 1866, luglio 28, Nabresina. Copia di lettera di Virginio Alpi a sua moglie la baronessa Carlotta Alpi, sequestrata (“profitto del favorevole incontro”)
- 4.12.4 1866, luglio 30, Biella. Lettera pubblicitaria a stampa della tipografia Giuseppe Amosso di Biella ai commissari regi nelle provincie venete, ai podestà e segretari comunali
- 4.12.5 1866, luglio 31, Forlì. Ugo Calindri, direttore delle Tasse e del Demanio, a Q.S. (“la venerazione e gratitudine che a lei professo”)
- 4.12.6 1866, agosto 5, Udine. Luigi Passerini Orsini a Q.S. (“il maggiore cav.re Restelli”)
- 4.12.7 1866, agosto 7, Firenze. Il ministro dei Lavori Pubblici a Q.S. (“il sig.r commendatore Paleocapa”)
- 4.12.8 1866, agosto 7, Udine. Il capo ufficio dei telegrafi di Stato Vasani (?) a Q.S. (“l’ispettore dei telegrafi da Treviso”)
- 4.12.9 1866, agosto 8, Udine. L’ingegner Cuzzi, delle Strade Ferrate dello Stato – Rete Veneta e Sud-Tirolese, a Q.S. (“in obbedienza al riverito di Lei ordine”)
- 4.12.10 1866, agosto 9, Masserano. Il sindaco Bogino a Q.S. (“ho rilevato con vero piacere”)
- 4.12.11 1866, agosto 9, Torino. Necrologio a stampa del prof. Domenico Francesco Botto, inviato a Q.S.
- 4.12.12 1866, agosto 10, Rivignano presso Codroipo. Domenico Rizzi a Q.S. (“intesi com’ella illustre sig.r commendatore”). Allegata una relazione dal titolo “Pensamenti e voti di Domenico Rizzi per

- migliorare l'agricoltura delle Venete Provincie"; la circolare a stampa (1853, novembre 20, Vicenza) con cui Domenico Rizzi, perito agrimensore, annuncia l'apertura di una scuola teorico-pratica d'agricoltura in Vicenza; un articolo dello stesso Rizzi estratto dal "Giornale di Agricoltura, Industria e Commercio del Regno d'Italia" (1865)
- 4.12.13 1866, agosto 13, Alessandria. Supplica di Carlo Oliva a Q.S.
- 4.12.14 1866, agosto 13, Otranto. Supplica di Pietro Baschenis, sottoispettore delle Gabelle, a Q.S.
- 4.12.15 1866, agosto 13, Udine. G. Mason (del giornale "La Voce del Popolo") a Q.S. ("il giornale L'Industria di ieri"); allegato un ritaglio del giornale "L'Industria" del 12 agosto
- 4.12.16 1866, agosto 14, Firenze. Celestino Bianchi, segretario generale del Ministero dell'Interno, a Q.S. ("latore della presente è il sig. cavaliere Oscar Hierschel-Minerbi")
- 4.12.17 1866, agosto 14, Vicenza. Antonio Mordini, commissario regio di Vicenza, a Q.S. ("in vista dell'armistizio di quattro settimane"); allegata la lettera seguente
- 4.12.18 1866, agosto 24, Udine. Minuta non autografa di risposta di Q.S. a Mordini ("non ti trovai a Padova")
- 4.12.19 1866, agosto 16, Treviso. L. Bosio, dell'Intendenza Generale dell'Esercito, a Q.S. ("l'Intendenza Generale dell'Esercito ha ordinato")
- 4.12.20 1866, agosto 19, Udine. L'ing. F. De Grandis, dell'Ufficio Provinciale delle Pubbliche Costruzioni, a Q.S. ("Se è vero, come nessuno à mai potuto dubitare")
- 4.12.21 1866, agosto 21, Torino. Nicola Niloy (?), direttore speciale delle Dogane, a Q.S. ("vostra signoria sulla proposta")
- 4.12.22 1866, agosto 23, Udine. Federico Manassero, comandante generale della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. ("dal telegramma del generale Petitti")
- 4.12.23 1866, agosto 23, Udine. Nota dell'ufficio del medico capo del 6° Corpo d'Armata delle carte trasmesse al Commissario del Re in Udine
- 4.12.24 1866, agosto 23, Udine. Federico Manassero, comandante generale della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. ("Non vi sarà inconveniente per le persone interessate")
- 4.12.25 1866, agosto 24, Udine. Giuseppe Giacomelli, sindaco di Udine, a Q.S. ("la risposta dell'assessore"). Contiene la lettera seguente:
- 4.12.26 1866, agosto 24, Udine. Il ricevitore provinciale delle Imposte Dirette, Pietro Vally, a Q.S. ("Lessi con sorpresa la di Lei nota")
- 4.12.27 1866, agosto 25, Udine. G. Loy a Q.S. ("In risposta alla pregiatissima lettera")
- 4.12.28 1866, agosto 26, Borgo S. Iacopo presso Livorno. P. Villari a Q.S. ("Ieri ricevei una nota")
- 4.12.29 1866, agosto 27, Genova. Arturo Issel a Q.S. ("Ho sempre presente la cortese accoglienza")
- 4.12.30 1866, agosto 28, Firenze. Luigi Dolfin a Q.S. ("Perdonerò l'E.V. se mi prendo la confidenza")
- 4.12.31 1866, [...], [Udine]. Minuta non autografa di lettera di Q.S. al comando militare, scritta a seguito delle due lettere precedenti ("Debbo interessare la bontà")
- 4.12.32 1866, agosto 29, Firenze. I fratelli Levera (fabbrica di mobili e tappezzerie, Torino-Firenze) a Q.S. ("Stante le attuali circostanze")
- 4.12.33 1866, agosto 29, Genova. Arturo Issel a Q.S. ("Questa lettera le sarà recata")
- 4.12.34 1866, agosto 30, Brescia. Francesco Cuzzetti a Q.S. ("Il padre del prigioniero garibaldino Benasaglio")
- 4.12.35 1866, agosto 30, San Vito al Tagliamento. Pierviviano Zentini a Q.S. ("Se la lettera è una visita")
- 4.12.36 1866, agosto 31, Udine. Nota di pagamento del mastro di posta di Udine, Giuseppe Dollico
- 4.12.37 1866, settembre 2, Udine. D.G. Delmicol a Q.S. ("Mi pregio di rimettere")
- 4.12.38 1866, settembre 3, Sanremo. Geom. Basilio Cesa a Q.S. ("Trovandomi tuttora al Commissariato Governativo")
- 4.12.39 1866, settembre 6, Udine. Prof. Carlo [Charles] Bertrand, suddito francese, a Q.S. ("Due anni fa, per ultimo esperimento")
- 4.12.40 1866, settembre 10, Udine. Prof Charles Bertrand a Q.S. ("Poussé par ma triste position")
- 4.12.41 1866, settembre 13, Udine. Charles Bertrand a Q.S. ("Spinto dalle mie dolorose circostanze"). Questa e le tre lettere precedenti sono raccolte entro la seguente

- 4.12.42 1866, settembre 13, Udine. Minuta non autografa di lettera di Q.S. a Charles Bertrand (“Nel leggere la memoria”)
- 4.12.43 1866, settembre 5, Udine. Diego Ruggio, medico militare, a Q.S. (“Isolato al lazzaretto pregai un mio medico”)
- 4.12.44 1866, settembre 5. Telegramma di Giulia Nazzari a Q.S., conservato insieme alla lettera precedente
- 4.12.45 1866, settembre 8, Catania. Alessandro Bossini, prefetto di Catania, a Q.S. (“Le rendo infinite grazie”)
- 4.12.46 1866, settembre 13, Udine. Avv. Arrigo Bossini, volontario nel 2° Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“Sarei obbligatissimo alla S.V.a”)
- 4.12.47 1866, settembre 18, Udine. Avv. Arrigo Bossini a Q.S. (“Essendo venuto l’ordine”)
- 4.12.48 1866, settembre 15, Udine. Quietanza di Arrigo Bossini a Q.S.
- 4.12.49 1866, settembre 19, Udine. Minuta non autografa di lettera di Q.S. ad Alessandro Bossini (“Valendomi dell’autorizzazione”); allegata quietanza di L. Del Mayno a Q.S. in data 18 settembre
- 4.12.50 1866, settembre [...], Udine. Minuta non autografa di lettera di Q.S. all’avv. Arrigo Bossini (“L’onorevole di lei padre”) conservata insieme alle lettere precedenti (nn. 45-49)
- 4.12.51 1866, settembre 8, Torino. Costantino Radicati, consigliere delegato della prefettura di Torino, a Q.S. (“Il sottoscritto presenta i suoi distintissimi complimenti”)
- 4.12.52 1866, settembre 9, Udine. Il podestà Giacomelli a Q.S. (“Mi faccio dovere d’avvertirla”)
- 4.12.53 1866, settembre 10, Udine. C. Malat[...], delegato provinciale di Pubblica Sicurezza, a Q.S. (“Il caporale bersagliere Gossetti Luigi”)
- 4.12.54 1866, settembre 12, Roma. Augusto Castellani a Q.S. (“Mai ricevetti una lettera”)
- 4.12.55 1866, settembre 14, Udine. Federico Manassero, comandante della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“Se non vi è assoluta urgenza”)
- 4.12.56 1866, settembre 15, Udine. Federico Manassero, comandante delle truppe alla frontiera, a Q.S. (“In risposta all’emarginato foglio”)
- 4.12.57 1866, settembre 15, Udine. Nota di [...], del gabinetto di Q.S., a Q.S. (“L’assessore municipale avvocato Putelli”)
- 4.12.58 1866, settembre 16, Udine. Federico Manassero, comandante della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“Ho ricevuto il pregiato suo biglietto”)
- 4.12.59 1866, settembre 23, Udine. Federico Manassero, comandante della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“Non credo conveniente che gli ufficiali”)
- 4.12.60 1866, settembre 23, Udine. Federico Manassero, comandante della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“Ieri si presentava a questo comando”)
- 4.12.61 1866, settembre 25, Firenze. Paolo Cortese, deputato, a Q.S. (“Un giovane napoletano”)
- 4.12.62 1866. Settembre 25, Strà. Il generale Cialdini a Q.S. (“Le mando copia di una lettera”)
- 4.12.63 1866, settembre 27, Torino. Venceslao Ravelli, revisore dei conti presso le Ferrovie dell’Alta Italia, a Q.S. (“Con il decreto 14 luglio u.s.”)
- 4.12.64 1866, settembre 27, s.l. Promemoria di Q.S. su una lettera di Pasquale Enrico Brughiera del 24 settembre, trasmessa al conte di Prampero
- 4.12.65 1866, ottobre 3, Udine. Federico Manassero, comandante della Brigata Granatieri di Sardegna, a Q.S. (“A seconda del di lei desiderio”)
- 4.12.66 1866, ottobre 3, Como. Filippo Rey, prefetto di Como, a Q.S. (“Compiendo la riserva”)
- 4.12.67 1866, ottobre 4, Padova. Il capo servizio del traffico delle Ferrovie dell’Alta Italia, Ponzoni, a Q.S. (“Il sottoscritto si fa doverosa premura”), contenente il telegramma seguente
- 4.12.68 1866, ottobre 4, Padova. Telegramma di Ponzoni a Q.S.
- 4.12.69 1866, ottobre 4, Maniago. Il conte di Maniago a Q.S. (“Affari famigliari e, più tardi”)
- 4.12.70 1866, ottobre 5, Catania. A. Bossini, prefetto di Catania, a Q.S. (“Nel renderle le più sentite grazie”)
- 4.12.71 1866, ottobre 17, Como. Clemente Corte, colonnello del 3° Volontari e deputato, a Q.S. (“Permettete che io vi raccomandi”)

- 4.12.72 1866, ottobre 17, Verona. Il capo servizio del traffico delle Ferrovie dell'Alta Italia, Ponzoni, a Q.S. ("Per condurre un'inchiesta")
- 4.12.73 1866, ottobre 24, Certosa di Parma. Il conte Giuseppe Stelluti Cesi a Q.S. ("La posizione attuale")
- 4.12.74 1866, ottobre 25, Rivignano. Angelo Purassanta a Q.S. ("Non essendo stato possibile")
- 4.12.75 1866, ottobre 26, Pallanza. [...] a Q.S. ("Sapete che non mi hanno lasciato partire")
- 4.12.76 1866, ottobre 28, Udine. Giacomelli, podestà di Udine, a Q.S. ("Questa sera al Consiglio Comunale")
- 4.12.77 1866, ottobre 30, Firenze. Celestino Bianchi, segretario generale del Ministero dell'Interno, a Q.S. (lettera di trasmissione di un plico proveniente dalla Legazione di Londra)
- 4.12.78 1866, ottobre 30, Torino. [...], della Commissione per il Traforo delle Alpi, a Q.S. (lettera di convocazione)
- 4.12.79 1866, ottobre 31, Firenze. Del Carretto [Adolfo Del Carretto di Torre Bormida, segretario generale] del Ministero dell'Interno, a Q.S. ("Non so per quale combinazione")
- 4.12.80 1866, novembre 19, Firenze. Luigi de Benedictis a Q.S. ("Mi perdoni il disturbo")
- 4.12.81 [1866], s.l. Federico Terzi a Q.S. ("Il corriere giunse in buon punto")
- 4.12.82 [1866, Firenze]. Domenico Berti, ministro dell'Istruzione Pubblica, a Q.S. ("Come la S.V. onorevolissima rileverà dall'unito foglio")
- 4.12.83 [1866], Borgo Treppo. Angelo Augusto Rossi a Q.S. (è il post scriptum di altra lettera non reperibile: "P.S. Sento ora che è stato pur uno della questura")
- 1866. *Corrispondenza particolare del commissario del Re, lettere inviate da Quintino Sella in quanto commissario del re a Udine nel 1866, più qualche lettera anteriore***
- 4.12.84 1866, marzo 3, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] ("Ho dovuto venire a Firenze")
- 4.12.85 1866, luglio 13, Firenze. Q.S. a destinatario non specificato (da nota posteriore a matita: Depretis?) ("Caro amico, mi sono occupato della missione") (minuta autografa)
- 4.12.86 1866, agosto 6, Udine. Q.S. a Enrico Cialdini ("Quando l'E.V. credesse di essere nella necessità") (minuta non autografa)
- 4.12.87 1866, agosto 6, Udine. Minuta di telegramma di Q.S. a generale non specificato (Cialdini?) ("Scritto per provvedere trasporto materiale telegrafico") (minuta non autografa)
- 4.12.88 1866, agosto [...] (nota d'altra mano: "29.8.66 eseguito"), s.l. Nota di Q.S. per una lettera di ringraziamento a F. di Toppo
- 4.12.89 1866, agosto 30, Udine. Q.S. a Celestino Bianchi, Ministro dell'Interno ("Mi avete autorizzato a concorrere nella fondazione") (minuta non autografa)
- 4.12.90 1866, agosto 30, Udine. Q.S. a Celestino Bianchi, Ministro dell'Interno ("Ho avvertito l'avvocato Massimiliano di Volonzone") (minuta non autografa)
- 4.12.91 1866, settembre 24, Udine. Q.S. a Enrico Cialdini ("Profitto molto volentieri della sua licenza") (minuta non autografa)
- 4.12.92 1866, settembre 26, Udine. Q.S. a generale non specificato (Cialdini?) ("Se mai vi fu momento") (minuta non autografa)
- 4.12.93 1866, settembre 26, Udine. Q.S. a destinatario non specificato ("Ecco i documenti relativi al tiro a segno") (minuta non autografa)
- 4.12.94 1866, settembre 27, Udine. Q.S. a Ricasoli ("Signor barone") ("Le annesse lettere le daranno idea") (minuta non autografa)
- 4.12.95 1866, [...], s.l. (nota d'altra mano: "addì 1°.10.66 eseguito") Appunto anonimo per la raccomandazione del soldato Federico De Colle, con nota autografa di Q.S. sulla lettera da scrivere a suo nome al colonnello Avogadro
- 4.12.96 1866, ottobre 2, Udine. Q.S. al presidente della Società Operai di Udine ("Scorrendo le pagine dell'unita operetta") (minuta non autografa)
- 4.12.97 1866, ottobre 11, Udine. Q.S. a Ricasoli ("Signor barone") ("Già le feci sapere come la notizia") (minuta non autografa)
- 4.12.98 1866, ottobre 26, Udine. Q.S. a generale non specificato (Cialdini?) ("Ho una restituzione da farle") (minuta non autografa)

- 4.12.99 1866, ottobre 26, Udine. Q.S. a Ricasoli (“Signor barone”) (“Non vi stetti mai a scrivere”) (minuta non autografa)
- 4.12.100 1866, [ottobre] (nota d’altra mano: “eseguito addi 26.10.66”), s.l. Biglietto di Q.S. a Giacomelli, Moretti, Locatelli, Buchia (?), Bertozzi (“Corretto par dir loro”) (minuta autografa)
- 4.12.101 [1866] (?), Udine. Q.S. a destinatario non specificato “Caro amico” (“Vidi con piacere tuo fratello”) (minuta autografa)
- 4.12.102 [1866], s.l. Q.S. a Giacomelli, podestà di Udine (“Ho bisogno del concorso”) (minuta autografa); allegato un appunto autografo intitolato “Ragguagli della giunta municipale”
- 1866. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 4.12.103 1866, febbraio 2, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“La revisione delle bozze”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.12.104 1866, febbraio 4, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti restituisco le bozze”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.105 1866, [marzo ..., Torino]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Nuova disgrazia!”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.106 1866, marzo 3, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ho dovuto venire a Firenze”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.12.107 1866, marzo 12, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Depretis avrà dato conto”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.12.108 1866, marzo 14, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giacomo perdura nello stesso stato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.109 1866, marzo 15, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giacomo non va peggio”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.110 1866, marzo 16, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Giacolinotto non va peggio”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.12.111 1866, marzo 21, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Il consiglio dei ministri voleva mandarmi a Parigi”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.12.112 1866, marzo 28, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri sera nel partire”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.113 1866, aprile 1, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ho ricevuto l’annessa lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.12.114 1866, aprile 3, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non capisco più nulla”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.115 1866, aprile 3, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Eccovi i cenni intorno al sale”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.12.116 1866, aprile 4, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Qui le cose andarono un po’ meglio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.12.117 1866, aprile 10, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ebbi un fiero grippe”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.118 1866, aprile 12, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giordano mi disse della imminenza”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.119 1866, aprile 13, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Vedrai dall’annessa lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.12.120 1866, aprile 21, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi rallegro molto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.121 1866, maggio 9, Napoli. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giunsimo qui ieri sera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.122 1866, giugno 27, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Preparai io stesso la minuta”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.123 1866, giugno 27, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ebbi le varie tue”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)

- 4.12.124 1866, [luglio 7], s.l. Q.S. a Giovanni Lanza (“Temendo che posdomani siamo in numero minore”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.12.125 1866, luglio 9, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Profitto di Ettore”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.126 1866, luglio 29, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“A malincuore accettai il commissariato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.127 1866, agosto 9, Udine. Q.S. a Giacomo Rey (“Vi fu quasi certezza”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey, Torino”)
- 4.12.128 1866, agosto 12, Udine. 1) Q.S. al generale Agostino Petitti Bagliani di Roreto (“La sua lettera mi ha veramente consolato”); 2) Q.S. allo stesso (“Bisognerà stipulare la libera circolazione”) (copia dattiloscritta del nipote tenente generale A. Petitti, inviata a P.S. con lettera d’accompagnamento del 1912, gennaio 17, Perugia)
- 4.12.129 1866, agosto 30, Udine. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi pare che i tuoi biglietti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.12.130 1866, settembre 16, Udine. Q.S. a Giacomo Rey (“Io scrissi a Gastaldi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey, Torino”)
- 4.12.131 1866, dicembre 5, Udine. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non so cosa avrai pensato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

#### **1867. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**

- 4.13.1 1867, gennaio 28, Firenze. Il conte Kisseleff, ambasciatore di Russia a Firenze, a Q.S., membro dell’Accademia delle Scienze di Torino (“La Société Impériale de Minéralogie”); sul retro minute autografe di Q.S. di lettera al Kisseleff (1867, febbraio 15, Torino) (“Je viens de recevoir de M. le Ministre”) e di Q.S. al duca Nicola di Leuchtenberg, s.d. (“V.A. a daigné appeler sur moi la bienveillance”)
- 4.13.2 1867, febbraio 13, Firenze. Q.S. al Ministro della Marina (“Avendo l’onorevole ex deputato Bixio”) (minuta autografa)
- 4.13.3 1867, maggio 25, Palermo. Q.S. ad Alessandro e Corradino Sella (“Ieri andai a Trabia”)
- 4.13.4 1867, luglio 16, Spezia. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Da Clementina saprai che tutti sono all’ordine”)
- 4.13.5 1867, settembre 29, Parigi. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ieri vidi all’esposizione una macchina”)
- 4.13.6 1867, dicembre 3, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ebbi la tua lettera troppo tardi”)
- 4.13.7 1867, dicembre 13, Firenze. Q.S. al fratello (“Avrai veduto quale vicenda”)
- 4.13.8 *recto*: 1867, dicembre 17, Firenze. Del Carretto [Adolfo Del Carretto di Torre Bormida, direttore generale delle Opere Pie al] Ministero dell’Interno, a Q.S. (“Lo Statuto organico dell’Ospizio d’Oropa”) *verso*: 1867, dicembre 18. Q.S. gira la lettera *sul recto* al fratello [Giuseppe Venanzio]
- 4.13.9 1867, dicembre 30, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Se hai occasione di vedere”) (minuta autografa)

#### **1867. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 4.13.10 1867, febbraio 18, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non dico nulla di quello che accade”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.11 1867, marzo 7, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“La lotta si fa più viva che mai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.12 1867, marzo 17, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Hai visto che belle elezioni?”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.13 1867, marzo 31, Torino. Q.S. a Felice Giordano (“Se non ti scrissi mai”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.13.14 1867, aprile 10, Torino. Q.S. a Felice Giordano (“Perché non sia tratto in errore”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)

- 4.13.15 1867, aprile 24, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Tornando da Biella”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.16 1867, maggio 11, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Oggi volevo vedervi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.17 1867, giugno 14, Firenze. Q.S. a Giovanni Lanza (“Non vi scrivo come uomo politico”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.13.18 1867, luglio 11, Spezia. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi immaginavo quanto mi scrivi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.19 1867, luglio 11, Spezia. Q.S. a Vincenzo Malanchino (“La tua lettera N.° 1”) (copia ms.)
- 4.13.20 1867, luglio 16, Spezia. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Da Clementina saprai”) (copia di P.S.)
- 4.13.21 1867, luglio 17, Spezia. Q.S. a Costantino Perazzi (“Belli i discorsi sull’arretrato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.22 1867, luglio 30, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Ti narrerò poi le ragioni”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.23 1867, agosto 2, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Eccomi tornato nella tranquillità domestica”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.24 1867, agosto 8, Biella. Q.S. a Rosetta [Rosa Fontana] (“Vedi se son fortunato!”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 4.13.25 1867, settembre 24, Parigi. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio (“Essendomi trattenuto due giorni a Monaco”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.26 1867, settembre 29, Parigi. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio (“Ieri vidi all’esposizione”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.27 1867, settembre 29, Parigi. Q.S. a Costantino Perazzi (“Vidi ieri all’esposizione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.28 1867, ottobre 3, Parigi. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio (“Ero convenuto con Waltershausen”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.29 1867, ottobre 18, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ti parlo di politica”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.30 1867, ottobre 19, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non posso a meno di mandare”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.31 1867, ottobre 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri ti scrissi alle 4 a.m.”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.13.32 1867, ottobre 21, Torino. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio (“stante le condizioni incerte”) (copia dattiloscritta; annotazione manoscritta di P.S.: “orig. presso Sella, S. Gerolamo - Biella”)
- 4.13.33 1867, novembre 11, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Menabrea mi chiamò qui”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.34 1867, novembre 12, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio Sella (“Stamane arrivò Tarino”) (copia di P.S.; annotazione: “originale in arch. Sella”)
- 4.13.35 1867, novembre 24, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Meno male che il Digny”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

**1867. Numeri de “Il Gazzettino” con articoli polemici su Q.S. rinvenuti tra le sue lettere**

- 4.13.36 “Il Gazzettino”, a. I, n. 24 (Milano, 25 aprile 1867)
- 4.13.37 “Il Gazzettino”, a. I, n. 25 (Milano, 26 aprile 1867)
- 4.13.38 “Il Gazzettino”, a. I, n. 26 (Milano, 27 aprile 1867)
- 4.13.39 “Il Gazzettino”, a. I, n. 31 (Milano, 2 maggio 1867)

**1868. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**

- 4.14.1 1868, gennaio 22, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Defilippi trovò l’avvocato avversario”)
- 4.14.2 1868, febbraio 11, Torino. Luigi Ferraris a Q.S. (“Mi duole, ma, a dirtela schietta”); sul retro, s.d.: Q.S. gira la lettera al fratello [Giuseppe Venanzio]
- 4.14.3 1868, febbraio 21, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ebbero una lunga conferenza”)

- 4.14.4 1868, marzo 1, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Finalmente mi riesci di avere”)
- 4.14.5 1868, marzo 28, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Finalmente eccoti la copia”)
- 4.14.6 1868, aprile 2, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti ho mandato due copie”)
- 4.14.7 1868, aprile 7, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ieri sera avendo la Camera terminato”)
- 4.14.8 1868, aprile 9, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Solo stamane ebbi la tua lettera”)
- 4.14.9 1868, aprile 21, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti aspetto con Carlino”)
- 4.14.10 1868, marzo 2, Biella. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Lessi più volte la tua progettata lettera”)
- 4.14.11 1868, maggio 3, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Nella lettera di ieri dicevo”)
- 4.14.12 1868, maggio 5, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Per tenerti al corrente di ogni cosa”)
- 4.14.13 1868, maggio 9, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi scrisse anche la madre”)
- 4.14.14 1868, giugno 3, s.l. Luigi Ferraris a Q.S. (“Non sono più partito”). Sul retro, 1868, giugno 3, Torino: Q.S. gira la lettera al fratello [Giuseppe Venanzio]
- 4.14.15 1868, giugno 11, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi fa piacere che la tua lettera”)
- 4.14.16 1868, giugno 26, Torino. Q.S. a [Giacomelli, da nota ms. sul retro] (“Dovendo trovarmi lunedì in Venezia”)
- 4.14.17 1868, luglio 4, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti ringrazio dell’accoglienza”)
- 4.14.18 1868, luglio 23, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Giacomo mi scrive”)
- 4.14.19 1868, luglio 23, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (altra) (“Sono lieto che la discussione”)
- 4.14.20 1868, dicembre 16 e 17, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Godo nel sentire”)
- 4.14.21 [1868], s.l. Q.S. a destinatario sconosciuto (minuta autografa frammentaria) (“Sapendo che in occasione delle fauste nozze di S.A.R.”)

**1868. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 4.14.22 1868, gennaio 1, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ti meravigliare del mio silenzio”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.23 1868, aprile 9, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Molte grazie della copia”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.24 1868, settembre 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Torno da Vicenza”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.25 1868, ottobre 17, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Il grasso giunse a piccola velocità”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.26 1868, ottobre 17, Biella. Q.S. a Felice Giordano (“Colla speranza che la mia lettera ti colga”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.14.27 1868, ottobre 30, Torino. Q.S. a Felice Giordano (“Mi rallegro del tuo viaggio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.14.28 1868, novembre 30, Torino. Q.S. a Giovanni Lanza (“Tornando di Germania”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Camillo Lanza”)
- 4.14.29 1868, dicembre 18, Torino. Q.S. a Felice Giordano (“Gran Cane! Fammi proprio il piacere”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.14.30 1868, dicembre 23, Torino. Q.S. a Marco Minghetti (“Nella prima metà del secolo XVI”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Archivio Minghetti, Biblioteca dell’Archiginnasio, Bologna”)
- 4.14.31 [1868], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ricevo il tuo telegramma”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.32 [1868, ...], venerdì, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“La voce del dovere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.14.33 [1868], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non si conoscono le intenzioni”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)



4.14.34 [1868], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Capisco le ansietà tue”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

**1869. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**

4.15.1 1869, gennaio 4, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Siccome era destinato”)

4.15.2 1869, gennaio 7, Torino. Q.S. a [Dana, da nota ms.] (“It is most probable if not quite sure”) (minuta autografa)

4.15.3 1869, gennaio 12, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti pare che l’annessa lettera”)

4.15.4 1869, gennaio 15, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono esterrefatto dall’incendio”)

4.15.5 1869, gennaio 27, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Clotilde mi mandò da Torino”)

4.15.6 1869, febbraio 13, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Fui dolentissimo nel sentire”)

4.15.7 1869, febbraio 18, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ieri scordai di dirti che Rossi”)

4.15.8 1869, febbraio 27, Cagliari. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Vedo con grandissimo piacere”)

4.15.9 1869, marzo 2, Iglesias. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi duole vivamente”)

4.15.10 1869, marzo 25, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non posso dirti”)

4.15.11 1869, marzo 30, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricorderai che avevamo detto”)

4.15.12 1869, aprile 26, Cagliari. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti scrivo onde darti segno”)

4.15.13 1869, maggio 11, Firenze. Q.S. al Ministro di Agricoltura e Commercio (“Dopo la conversazione che ebbi”) (minuta autografa)

4.15.14 1869, maggio 24, Cagliari. Q.S. alla madre Rosa Sella (“Avete ragione di lagnarvi”)

4.15.15 1869, maggio 24, Cagliari. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Giunsi ieri sera dal giro”)

4.15.16 1869, maggio 27, Cagliari. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Al momento di partire ricevo”)

4.15.17 1869, giugno 11, Firenze. Q.S. a Luigi Ferraris (“Alle miserie personali soglio pensare”) (minuta autografa)

4.15.18 1869, giugno 12, s.l. Lettera di risposta di Luigi Ferraris a Q.S. (“Scusami, ma tu hai tutti i torti”), reperita allegata alla precedente

4.15.19 1869, giugno 19, Firenze. Q.S. al generale [Cugia, nota ms. posteriore] (“Vedo nei giornali che il Principe e la Principessa”) (minuta autografa su carta intestata della Camera dei Deputati)

4.15.20 1869, giugno 22, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Stetti a Firenze qualche giorno”)

4.15.21 1869, giugno 25, Torino. Biglietto di Q.S. a Maurizio Sella

4.15.22 1869, luglio 29, Oropa. Q.S. a [Giacomelli, nota ms. posteriore] (“La vita veramente vagabonda”)

4.15.23 1869, ottobre 16, Vinzaglio. Giovan Battista Sella al cugino Q.S. (“Ricevo avviso esser stata mia sorella Ottavia”)

4.15.24 1869, ottobre 23, Firenze. Q.S. alla moglie Clotilde (“Non potrò partire di qui”)

4.15.25 1869, novembre 1, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Per tua norma”)

4.15.26 1869, novembre 7, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ecco le condizioni”)

4.15.27 1869, novembre 30, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Vedo con piacere”)

4.15.28 1869, dicembre 8, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mandai a Bombrini”)

4.15.29 1869, dicembre 28, Firenze. Q.S. al barone von Liebig, a Monaco (“Es wird mir gesagt”) (su carta intestata del Ministero delle Finanze)

4.15.30 1869, dicembre 29, Firenze. Q.S. al cavalier Rattazzi, intendente di finanza a Sondrio (“La S.V. sa come fra pochi giorni”) (su carta intestata del Ministero delle Finanze)

- 4.15.31 1869, dicembre [...], s.l. Appunti di Q.S. con cronaca della crisi ministeriale (“Commedia ministeriale nella parte che mi riguarda” e relativa busta con appunto autografo. Seguono le seguenti lettere (numeri 4.15.32-4.15.38), già numerate dal Sella stesso (mancano i nn. 6-9):
- 4.15.32 [1869, dicembre ...], s.l. Telegramma di Q.S. al Re (“Stamane ebbi lunga conferenza) (minuta o copia autografa, segnata: “precedenza”)
- 4.15.33 1869, dicembre 7, Firenze. Q.S. al generale Cialdini (“Noi eravamo venuto in pieno accordo”) (minuta o copia autografa, segnata: “Doc. n. 1”)
- 4.15.34 [1869, dicembre ...], s.l. Anonimo (“Casa militare di S.M.”) a Q.S. (“Dirà al Sella che avendo egli promesso”) (copia d’altra mano, segnata da Q.S.: “Doc. n. 2”)
- 4.15.35 [1869, dicembre ...], s.l. Anonimo (“Casa militare di S.M.”) a Q.S., altra redazione della lettera precedente (“Dica al Sella che le faccio chiedere”) (minuta d’altra mano, segnata da Q.S.: “Doc. n. 3”)
- 4.15.36 [1869, dicembre ...], s.l. Q.S. al Re (“Prego la Maestà Vostra”) (minuta autografa, segnata “n. 4”)
- 4.15.37 1869, dicembre 11, Firenze. Q.S. al generale Cialdini (“Ho riflettuto stanotte”) (minuta autografa, segnata “n. 5”)
- 4.15.38 [1869, dicembre ...], s.l. Q.S. al deputato Pessina a Napoli (“Sono dolentissimo”) (minuta autografa, segnata “n. 10”)
- 4.15.39 [1869, ...], giovedì, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo con molto dispiacere”)
- 4.15.40 [1869, ...], sabato, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti ringrazio del tuo invito”)
- 1869. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 4.15.41 1869, gennaio 1, s.l. Q.S. a Felice Giordano (“Tornai da Biella”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.15.42 1869, gennaio 7, s.l. Q.S. a Felice Giordano (“Cane bravo!”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 4.15.43 1869, ottobre 9, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Venuto qui per un incidente”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.15.44 1869, novembre 1, Torino. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ebbi tardi assai”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.15.45 [1869, ...], venerdì, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ti scrissi mai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.15.46 [1869, ...], venerdì, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri Giorgini e Bennetti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 1870. Lettere ricevute da Quintino Sella**
- 4.16.1 1870, gennaio 8, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti ringrazio delle notizie”)
- 4.16.2 1870, gennaio 22, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Confido che la malattia”) (incompleta)
- 4.16.3 1870, gennaio 28, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Fui veramente poco fortunato”)
- 4.16.4 1870, gennaio 29, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti mando i miei libretti”)
- 4.16.5 1870, febbraio 8, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Giusta quello che eravamo intesi”)
- 4.16.6 1870, febbraio 12, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Riceverai fra breve”)
- 4.16.7 1870, marzo 24, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Avrai capita la ragione”)
- 4.16.8 1870, aprile 20, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Meno male nella disgrazia”)
- 4.16.9 1870, maggio 10, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono così terribilmente occupato”)
- 4.16.10 1870, luglio 5, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi rallegro del tuo felice”)
- 4.16.11 1870, luglio 30, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Da un pezzo”)
- 4.16.12 1870, agosto 4, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Il Ministro della Guerra”)
- 4.16.13 1870, agosto 28, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non mandai l’importo”)
- 4.16.14 1870, settembre 6, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono arrivato qui”)

### **1870. Lettere inviate da Quintino Sella**

- 4.16.15 1870, settembre 21, s.l. Telegramma di Q.S. al deputato Giacomelli (“Ricevuto telegramma”) (minuta autografa)
- 4.16.16 1870, settembre 22, s.l. Telegramma di Q.S. al deputato Giacomelli (“Finché non sia costituita”) (minuta autografa)
- 4.16.17 1870, settembre 24, s.l. Telegramma di Q.S. al deputato Giacomelli (“Approvo intieramente”) (minuta autografa)
- 4.16.18 1870, settembre 24, s.l. Telegramma di Q.S. al comm. Segrè e ai cavv. Terzi, Calvi e Poggi rispettivamente presso i comandi militari di Frosinone, Velletri, Civitavecchia e Viterbo (“Autorizzo ed invito”) (minuta autografa)
- 4.16.19 1870 Due fogli di un registro protocollo relativi alla corrispondenza in arrivo e in partenza dei giorni 21-24 settembre
- 4.16.20 1870, settembre 25, s.l. Telegramma di Q.S. al deputato Giacomelli (“Nella provincia di Velletri”) (minuta autografa)
- 4.16.21 1870, settembre 25, s.l. Telegramma di Q.S. al cav. Terzi a Velletri (“E’ autorizzata recarsi a Firenze”) (minuta autografa)
- 4.16.22 1870, settembre 25, s.l. Telegramma di Q.S. al comm. Poggi presso il comandante militare di Velletri (“Pregli mio nome”) (minuta autografa)
- 4.16.23 1870, ottobre 9, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti farò rispondere”)
- 4.16.24 1870, ottobre 16, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Spero che avrai ricordato”)
- 4.16.25 [1870, ottobre ...], mercoledì, s.l. Q.S. a Giovanni Lanza (“Ieri l’Aghemo nella tua anticamera”) (minuta autografa)
- 4.16.26 1870, novembre 19, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Proclama Comitato e soprattutto commenti”) (minuta autografa)
- 4.16.27 1870, novembre 21, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Ho ricevuta con massimo piacere”) (minuta autografa)
- 4.16.28 1870, novembre 22, s.l. Telegramma di Q.S. al generale Cugia, aiutante di campo del Re (“S.M. mi comunicò telegramma”) (minuta non autografa)
- 4.16.29 1870, novembre 24, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Avrai veduto dai giornali”)
- 4.16.30 1870, dicembre 12, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho ricevuto la *Burschenschaft*”)
- 4.16.31 1870, dicembre 24, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono pienamente d’accordo”)
- 4.16.32 1870, dicembre 29, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Stante la rottura delle strade”)
- 4.16.33 1870, dicembre 31, Roma. Telegramma di Q.S. a Costantino Perazzi segretario generale delle Finanze a Firenze (“Nel mio cassetto troverai”)
- 4.16.34 1870, s.l. Q.S. alla Lista Civile di S.M. (“Aumento di non meno”) (minuta autografa)
- 4.16.35 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Perazzi Firenze e a Giacomelli a Roma (“S.M. è buona disposizione”) (minuta autografa)
- 4.16.36 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Ieri ebbi Torino”) (minuta autografa)
- 4.16.37 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Visconti Venosta, ministro degli Esteri (“Esposi S.M. come dopo dichiarazioni”) (minuta autografa)
- 4.16.38 1870, s.l. Telegramma di Q.S. al generale Cadorna (“Sono dolentissimo”) (minuta autografa)
- 4.16.39 1870, s.l. Telegramma di Q.S. al prefetto di Alessandria (“Prego far riconoscere”) (minuta autografa)
- 4.16.40 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Telegrafai Fattori”) (minuta autografa)
- 4.16.41 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Per il mezzo milione”) (minuta autografa)

- 4.16.42 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Comunicai Castellengo lettera”) (minuta autografa)
- 4.16.43 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Prego differire vostra venuta”) (minuta autografa)
- 4.16.44 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Consiglio Ministri dietro concerti”) (minuta autografa)
- 4.16.45 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a destinatario anonimo (“E’ indispensabile nostra conferenza?”) (minuta autografa)
- 4.16.46 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Venerdi presenterò Camera”) (minuta autografa)
- 4.16.47 1870, s.l. Telegramma di Q.S. a Giacomelli, consigliere della luogotenenza di Roma (“Fate subito riconoscere”) (minuta autografa)
- 1870. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 4.16.48 1870, giugno 8 (?), s.l. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Anch’io sono di pessimo umore”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.49 1870, luglio 29, s.l. Giovanni Lanza [a Quintino Sella?] (“Il Consiglio autorizza il Ministro della Marina”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.50 1870, agosto 4, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Sono arrivato felicemente”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.51 1870, agosto 9, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ti ringrazio della tua lettera”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.52 1870, agosto 24, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Poiché Minghetti va a Vienna”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 1870. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 4.16.53 1870, gennaio 10, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Molte grazie delle idee”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.54 1870, gennaio 14, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“E’ il primo momento”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.55 1870, gennaio 28, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Grazie monte delle vostre comunicazioni”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.56 1870, giugno 8, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Fui così addolorato”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.57 1870, luglio 17, Firenze. Telegramma di Q.S. a Desiderato Chiaves (“Tua presenza Firenze”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.16.58 1870, luglio 17, Firenze. Telegramma di Q.S. a Desiderato Chiaves (“Tua presenza Firenze”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.59 1870, agosto 6, s.l. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Quella maledettissima quistione”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.60 1870, agosto 7, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“L’aumento dello sconto”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.61 1870, agosto 10, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Non ci si può scrivere”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.62 1870, agosto 24, Firenze. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Sono io il responsabile”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.63 1870, settembre 8, Firenze. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Viste le prove indubbie”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.64 1870, settembre 21, Firenze. Q.S. a Giuseppe Biancheri (“Mille ed infinite grazie”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Andrea Biancheri, Ventimiglia”)
- 4.16.65 1870, settembre 27, Firenze. Q.S. a Giacomo Rey (“Stamane feci la dichiarazione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey, Torino”)
- 4.16.66 1870, ottobre 10, Firenze. Q.S. a Giacomo Rey (“Io sono debitore”) (copia di altra mano; annotazione di P.S.: “diede Guido Rey, Torino”)

- 4.16.67 1870, novembre 22, Firenze. Q.S. a Giacomo Rey (“Mi rallegro molto”) (copia di altra mano; annotazione di P.S.: “diede Guido Rey, Torino”)
- 4.16.68 1870, novembre 29, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Il risultato della votazione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.16.69 1870, novembre 29, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Il risultato della votazione”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.70 1870, dicembre 13, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Credo mio dovere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 4.16.71 1870, dicembre 13, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Credo mio dovere”) (copia dattiloscritta)
- 4.16.72 1870, dicembre 19, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Mi pare che il meglio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 4.16.73 1870, dicembre 26, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho gran piacere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.74 [1870?], s.l. Telegramma di Q.S. a Costantino Perazzi (“Ministro Gadda-Roma. Decifra tu stesso”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.75 1870, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Verrà da te con mia lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.76 1870, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Tengo religiosamente”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.77 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Bisogna rispondere alla lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.78 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sai che Saracco”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.79 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“La commissione lavora”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.80 1870, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho modificato il titolo papale”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.81 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Eccoti il lotto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.82 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi pare che non occorra”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 4.16.83 [1870], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non posso venire”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

### **Mazzo 3**

#### **Fascicolo 5**

1871-1884

*Q. Sella. Lettere. II, 1871-1884.* Lettere, in originale o – in prevalenza - in copia di diverse mani (soprattutto di Pietro Sella)

Le lettere sono suddivise per sottofascicoli annuali, all'interno dei quali sono distinte, in linea di massima, tra: 1) lettere ricevute da Quintino Sella; 2) lettere inviate da Quintino Sella; 3) copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella; 4) copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella. Sotto ognuna di queste voci, le lettere sono ordinate cronologicamente

#### **1871. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**

- 5.1.1 1871, gennaio 8, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho gran piacere che la malattia”)
- 5.1.2 1871, gennaio 9, Firenze. Q.S. al Re (“Le sue ultime parole”) (copia coeva su carta intestata del Ministero delle Finanze)

- 5.1.3 1871, gennaio 10, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Lanza ha crocifisso il dott. Mazzucchetti”)
- 5.1.4 1871, gennaio 25, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi fa molto piacere”)
- 5.1.5 1871, febbraio 20, Firenze. Q.S. a [Giuseppe Silvestri, archivista, Palermo (nota ms.)] (“Le sono gratissimo”) (minuta autografa)
- 5.1.6 1871, marzo 4, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono così oppresso”)
- 5.1.7 1871, marzo 6, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti presento sir Leopoldo Heath”)
- 5.1.8 1871, marzo 10, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho esaminate le annesse”)
- 5.1.9 1871, marzo 20, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“La tua lettera mi ricorda”)
- 5.1.10 1871, aprile 4, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti presento il sig.r Giacomo Farfara”)
- 5.1.11 1871, aprile 6, Firenze. Q.S. al cav. Carignani, intendente di Finanza a Roma (“La scheda ai SS. Palazzi Apostolici”) (non autografa, su carta intestata del Ministero delle Finanze)
- 5.1.12 1871, maggio 21, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho pronto il decreto”)
- 5.1.13 1871, maggio 28, Firenze. Q.S. al fratello Giuseppe Venanzio (“T’avverto che il comm. Barbavara”) (non autografa, su carta intestata del Ministero delle Finanze, con postilla autografa)
- 5.1.14 1871, giugno 6, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti mando 50 copie”)
- 5.1.15 1871, giugno 7, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ebbi la tua lettera”)
- 5.1.16 1871, giugno 7, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi pare che fai benissimo”)
- 5.1.17 1871, giugno 19, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Fui avvertito da archeologi”)
- 5.1.18 1871, luglio 1, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eccomi a Roma”)
- 5.1.19 1871, luglio 6, Firenze. Q.S. a Giovanni Lanza (“Se le mie nomine”) (minuta non autografa, o copia coeva, conservata insieme alla lettera successiva in una busta con l’annotazione “episodio Lanza”)
- 5.1.20 1871, luglio 6, s.l. Q.S. a Giovanni Lanza (“Forse avrò corso un po’”) (minuta autografa)
- 5.1.21 1871, luglio 12, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non risposi alla tua lettera”)
- 5.1.22 1871, luglio 24, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eccomi di nuovo al caldo!”); allegato un appunto con contabilità familiare, datato 20 luglio 1871
- 5.1.23 1871, luglio 31, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi rallegro del meraviglioso risultato”)
- 5.1.24 1871, agosto 7, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Avevo cominciato a scriverti”)
- 5.1.25 1871, agosto 26, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Oggi si pubblica il decreto”)
- 5.1.26 1871, agosto 28, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti confido gli annessi decreti”) (minuta autografa)
- 5.1.27 1871, settembre 1, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi duole vivamente”)
- 5.1.28 1871, agosto 28, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti unisco una lettera”)
- 5.1.29 1871, agosto 30, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Saracco mi manda”)
- 5.1.30 1871, settembre 7, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Abbi pazienza”)
- 5.1.31 1871, settembre 11, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Anzitutto mi fa gran piacere”)
- 5.1.32 1871, settembre 18, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Io torno alla carica”)
- 5.1.33 1871, ottobre 1, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Alea iacta est”)
- 5.1.34 1871, ottobre 1, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“La tua lettera mi fece”)
- 5.1.35 1871, ottobre 2, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Clotilde mi scrive”)
- 5.1.36 1871, ottobre 10, Roma. Ordine del giorno autografo di Q.S., su carta intestata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai direttori generali delle Finanze e al ragioniere generale, con le firme dei destinatari per presa visione (si riconoscono tra le altre quelle di Bennati e Terzi)
- 5.1.37 1871, ottobre 10, Roma. Q.S. alla cognata [Clementina Sella] (“Ti scrivo per appellarmi a te”)
- 5.1.38 1871, ottobre 15, Roma. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“Ti chieggo proprio scusa”)
- 5.1.39 1871, ottobre 16, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo da Guelpa”)
- 5.1.40 1871, ottobre 26, Roma. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“Da due o tre giorni”)
- 5.1.41 1871, ottobre 30, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non ti parlo più”)

- 5.1.42 1871, novembre 1, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sta per farsi il contratto”)
- 5.1.43 1871, novembre 9, Roma. Giovanni Lanza a Q.S. (“Sono informato che la nota Federazione Operaia”); sul retro, il 10 novembre Q.S. inoltra la lettera al fratello [Giuseppe Venanzio]
- 5.1.44 1871, novembre 29, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Leggi l’annessa lettera di Maggia”)
- 5.1.45 1871, novembre 26, Biella. Copia di lettera di F[rancesco] Maggia a Q.S. (“Da molto tempo”) allegata alla lettera precedente
- 5.1.46 [1871, novembre 30], s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“In seguito alla lettera di ieri ti mando pure l’annessa”)
- 5.1.47 1871, novembre 28, Biella. Antonio Cinquino, direttore della Scuola Professionale di Biella, a Q.S. (“Le dimando scusa”); allegata alla lettera precedente
- 5.1.48 1871, novembre 25, Biella. Estratto da lettera di Antonio Cinquino alla presidenza del consiglio della Scuola Professionale di Biella, allegato alla lettera precedente (“Primieramente mgr. Presidente lamentò”)
- 5.1.49 [1871], s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Avendo da fare”)
- 5.1.50 [1871], s.l. Minute di telegrammi cifrati di Q.S. ad Aghemo, Lanza, Perazzi, Bo[...]
- 5.1.51 [1871], s.l. Minuta di telegramma cifrato di Q.S. al Re, a Valsavaranche (“tardai rispondere”)
- 1871. Copie coeve di lettere destinate ad altri personaggi e conservate da Q.S.**
- 5.1.52 1871, gennaio 14, Roma. Cerrati a Giovanni Lanza, presidente del Consiglio dei Ministri (“E’ più d’un mese”) (copia coeva)
- 5.1.53 1871, luglio 24, Parigi. Costantino Nigra, ambasciatore a Parigi, al ministro degli Esteri Emilio Visconti Venosta (“Facendo seguito al dispaccio di ieri”) (copia coeva)
- 1871. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.1.54 1871, maggio 23, Firenze. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Quando l’anno scorso”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.55 1871, ottobre 8, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ho ricevuto ieri la cara tua”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.56 1871, novembre 12, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ho ricevuto ieri la tua lettera”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 1871. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.1.57 1871, gennaio 28, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Io prendo la parte”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.58 1871, marzo 18, Firenze. Q.S. al nipote Leone Fontana (“Mi è molto caro”) (copia di altra mano; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.1.59 1871, maggio 5, s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Si è rinominato il Ferraris”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.1.60 1871, maggio 5, s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Si è rinominato il Ferraris”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.1.61 1871, luglio 11, Roma. Q.S. a Carlo Bombrini (“Perazzi mi telegrafa”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.62 1871, luglio 11, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Eccoti la lettera per Bombrini”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.63 1871, luglio 12, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho piacere che Bombrini accetti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.64 1871, luglio 15, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti mando la nota”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.65 1871, luglio 22, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Chiesi oggi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.66 1871, luglio 28, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti trascurai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.67 1871, [luglio] 30, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Forse sorgerà quistione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

- 5.1.68 1871, agosto 2, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti mandai le bozze”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.69 1871, agosto 3, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Capisco che non si arriva”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.70 1871, agosto 5, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giacomo ti manderà”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.71 1871, agosto 7, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Se vedessi come si consuma”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.72 1871, agosto 24, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Tornando la mia scheda”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.73 1871, settembre 1, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Per togliermi ogni scrupolo”) (copia di altra mano; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.1.74 1871, settembre 6, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“La bomba è scoppiata”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.1.75 1871, settembre 6, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“La bomba è scoppiata”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.1.76 1871, ottobre 2, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Fui alcuni giorni”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.77 1871, ottobre 6, Firenze. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Prendo vivissima parte”) (copia di P.S.)
- 5.1.78 1871, ottobre 9, s.l. Telegramma di Q.S. a Cuttica, a Roma (“Faccia pervenire Ministro Esteri”) (copia della minuta, di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.79 1871, ottobre 12, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mandami il carteggio”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.80 1871, ottobre 12, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Questa volta”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.81 1871, ottobre 16, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Il Macinato è andato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.82 [1871, ottobre] 22, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ti scrissi affatto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.83 1871, ottobre 27, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ecco la copia del contratto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.84 1871, novembre 13, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Avevo molta ripugnanza”) (copia dattiloscritta)
- 5.1.85 1871, novembre 15, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Viene da me Lancia di Brolo”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.1.86 1871, [...], sabato, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“La sottoscrizione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.87 [1871, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mia ultima proposta”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.88 1871, [...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono stato scandolezzato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.89 [1871, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Iersera sbrigai Berruti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.90 [1871, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti mando l’introduzione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.91 [1871, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti scrivo poco”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.92 1871, [...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Leggi e tieni”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.1.93 1871, [...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Chiaves diede le sue dimissioni”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)



5.1.94 1871?, [...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Malgrado tutto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

### **1872. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**

5.2.1 1872, gennaio 1, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Venni un momento”)

5.2.2 1872, gennaio 26, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Spero che abbi fatto buon viaggio”)

5.2.3 1872, marzo 21, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi duole che la crisi”)

5.2.4 1872, aprile 10, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Hai ricevuto alcune centinaia”)

5.2.5 1872, aprile 15, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi rallegro che abbi fatto buon viaggio”)

5.2.6 1872, maggio 15, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi rallegro davvero che l'affare”)

5.2.7 1872, maggio 29, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo l'annessa”)

5.2.8 1872, giugno 3, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Il giorno che ti accomoderai”)

5.2.9 1872, giugno 19, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“E' arrivato Gastaldi”)

5.2.10 1872, giugno 26, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho piacere che ti sia accomodato”)

5.2.11 1872, luglio 10, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Stamane fui a vedere i bovi”)

5.2.12 1872, luglio 28, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Clotilde partirà”)

5.2.13 1872, settembre 25, Roma. Gaspare Cavallini, segretario generale del Ministero dell'Interno, a Q.S. (“Tra le varie proposte”) (annotazione a matita blu: “Nomina del sindaco di Biella”); sul retro: Q.S. inoltra la lettera al fratello [Giuseppe Venanzio]

5.2.14. 1872, ottobre. Ritaglio di giornale non identificato (si legge solo il numero: 277), reperito tra le lettere di Q.S., recante l'appunto autografo “Lettera latina” e contenente l'articolo *L'università di Monaco e il ministro Sella*, con il testo della lettera in latino scritta da Q.S. il 20 settembre 1872 a Ignaz von Doellinger, rettore dell'Università di Monaco, e la sua traduzione

5.2.15 1872, ottobre 12, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Gli onori costano cari”)

5.2.16 1872, ottobre 28, s.l. Q.S. a Giuseppe Devincenzi, ministro dei Lavori Pubblici (“Scrivo direttamente a te”) (copia coeva, su carta intestata del Ministero delle Finanze)

5.2.17 1872, ottobre 28, s.l. Q.S. a Luigi Amedeo Melegari (“Non ebbi altro a dire”) (copia coeva, su carta intestata del Ministero delle Finanze)

5.2.18 1872, ottobre 28, s.l. Q.S. a Isacco Artom (“Se tu rileggi la disunione”) (copia coeva, su carta intestata del Ministero delle Finanze)

5.2.19 1872, novembre 29, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non sono abbastanza al corrente”)

### **1872. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.2.20 1872, settembre 23, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“A cara tua del 21”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

### **1872. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.2.21 [1872, gennaio 31 ?], Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ne dir nulla”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.2.22 1872, gennaio 31, Roma. Circolare di Q.S., ministro delle Finanze, inviata a Isacco Pesaro Maurogonato (“A cara tua del 21”) con allegata copia di nota del ministro d'Italia a Parigi Nigra, del 26 gennaio 1872, circa il progetto di imposta sui valori esteri circolanti in Francia (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

5.2.23 1872, febbraio 29, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Il mio terrore”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.2.24 1872, febbraio [...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Come ti telegrafai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.2.25 1872, marzo 2, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Non puoi credere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)

- 5.2.26 1872, marzo 2, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Non puoi credere”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.2.27 1872, marzo 14, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“E’ proprio andato bene”) (copia mutila di P.S.)
- 5.2.28 1872, marzo 14, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“E’ proprio andato bene”) (copia integra dattiloscritta della lettera precedente)
- 5.2.29 1872, aprile 9, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Non ebbi ancora”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.30 1872, aprile [...], s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ferrara rifiuta”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.31 1872, maggio 11, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Alla Camera oggi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.32 1872, maggio 14, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono proprio dolente”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.33 1872, maggio 16, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ecco la situazione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.34 1872, giugno 4, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Figurati che Lanza”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.35 1872, luglio 3, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Duolmi che il Fanfulla”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.36 1872, luglio 15, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Fu qui Giorgini”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.37 1872, agosto 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Fui per parecchi colli”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.38 1872, agosto 23, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Fui ieri a Torino”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.39 1872, agosto 24, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Feci un gran giro”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.40 1872, settembre 12, [Roma]. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Grazie mille volte”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.41 1872, ottobre 17, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Abbiamo già deciso”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.42 1872, ottobre 18. Nota di Q.S. al Ministro degli Esteri, e in copia ai ministri dei Lavori Pubblici e degli Interni, sul San Gottardo (copia di P.S.; annotazione: “minuta originale in archivio Sella. In margine: n. 1598 atti generali”)
- 5.2.43 1872, novembre 2, Firenze. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“L’altro giorno ebbi una vera soddisfazione”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.2.44 1872, novembre 12, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Lanza crede”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.2.45 1872, novembre 12, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Lanza crede”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.2.46 1872, [...], Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Stamane leggevo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.47 [1872, ...], lunedì, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Raccomando molto a te”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.48 [1872, ...], lunedì, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Eccoti una bomba”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.49 [1872, ...], lunedì, Milano. Q.S. a Costantino Perazzi (“Secondo l’orario”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.50 [1872, ...], martedì-mercoledì, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi potresti ridire”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

- 5.2.51 [1872, ...], mercoledì, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Iersera non potei parlarti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.52 [1872, ...], venerdì, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti faccio sul serio”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.53 [1872, ...], sabato, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Scordai di parlarti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.54 [1872, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Di’ a Mella”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.55 [1872, ..., Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Faccio il possibile”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.56 [1872, ..., Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“*L’appetit vien en mangeant*”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.57 [1872, ..., Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Diedi una scorsa”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.58 [1872, ..., Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Eccoti firmata la lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.59 [1872, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Garbarino mi porta”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.2.60 [1872, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho mandato alla stamperia”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

### **1873. Lettere inviate da Quintino Sella**

- 5.3.1 1873, gennaio 15, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non ti scrissi da un pezzo”)
- 5.3.2 1873, febbraio 6, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Il mio silenzio”)
- 5.3.3 1873, febbraio 20, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eccoti una lettera”)
- 5.3.4 1873, novembre 3, Vienna. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“E’ finita l’esposizione”)
- 5.3.5 1873, novembre 9, Vienna. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Debbo differire”)
- 5.3.6 1873, novembre 15, Berlino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Poiché raccogli”)
- 5.3.7 1873, dicembre 6, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Siamo Clotilde ed io”)

### **1873. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.3.8 1873, marzo 23, Roma. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ora che non hai più”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.9 1873, giugno 26, Strà. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ho ricevuto questa mattina”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.10 1873, giugno 26, Strà (altra). Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Allontanatomi da Roma”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.11 1873, giugno [...], s.l. Telegramma di Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Mi avevi dato s olenne promessa”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.12 1873, luglio 8, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Rispondo prontamente”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

### **1873. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.3.13 1873, gennaio 2, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Le occupazioni ed i perditempi”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.14 1873, gennaio 6, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Anche a me fu detto”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.15 1873, aprile 24, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Mi faccio premura”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.3.16 1873, maggio 1, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Il Ministero decise”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.17 1873, maggio 2, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Se mi avessi chiesto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.3.18 1873, giugno 20, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ecco come andarono”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

- 5.3.19 1873, luglio 1, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Dal telegramma”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.3.20 1873, luglio 1, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Dal telegramma”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.3.21 1873, luglio 5, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Il ministero Minghetti”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.22 1873, luglio 15, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Sarò proprio contentissimo”) (copia di P.S.)
- 5.3.23 1873, settembre 24, Novara. Q.S. a Costantino Perazzi (“Berruti ti avrà detto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.24 1873, ottobre 16, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Se la prima volta”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.3.25 1873, novembre 9, Vienna. Q.S. a Costantino Perazzi (“Con telegramma ti chiesi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.26 1873, dicembre 17, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Faccio prendere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.3.27 1873, dicembre 19, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“In una tua lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.3.28 [1873, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Giornata magnifica”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.29 [1873, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Faccio i passi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.30 [1873, ...], s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri non lessi bene”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.3.31 [1873, ...], domenica, s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Il procuratore generale”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.3.32 [1873, ...], domenica, s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Il procuratore generale”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)

#### **1874. Lettere inviate da Quintino Sella**

- 5.4.1 1874, gennaio 7, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ecco una lettera di Spano”)
- 5.4.2 1874, gennaio 8, Roma (corretto su “Biella”). Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Quanto mi dici”)
- 5.4.3 1874, febbraio 20, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Fervet opus”)
- 5.4.4 1874, febbraio 26, s.l. Q.S. a destinatario non specificato (“Caro amico”) (“Il concetto fondamentale”). Allegata la bozza di un articolo statutario per una società
- 5.4.5 1874, marzo 14 e 16, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi rallegro del tuo ufficialato”); allegato foglio con statistiche di importazione ed esportazione di filati
- 5.4.6 1874, marzo 25, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Si avvicina la Settimana Santa”)
- 5.4.7 1874, maggio 25, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Hai veduto quello che accadde”)
- 5.4.8 1874, luglio 26, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“La mia dichiarazione”)
- 5.4.9 1874, novembre 15, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo or ora”)
- 5.4.10 1874, novembre 20, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non posso più venire”)
- 5.4.11 1874, novembre 24, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ordinando qui”)
- 5.4.12 1874, dicembre 21, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sarei venuto a casa”)
- 5.4.13 1874, dicembre 31, Torino. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho pensato questi giorni”)
- 5.4.14 [1874, ...], lunedì, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono qui al *Sicut erat*”)
- 5.4.15 [1874, ...], martedì, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Iersera giunsero”)
- 5.4.16 [1874, ...], sabato, s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Leggi l’annessa”)
- 5.4.17 [1874, ...], s.l. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eugenio mi manda”)

#### **1874. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.4.18 1874, luglio 14, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Vedo dai telegrammi”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

- 5.4.19 1874, ottobre 4, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Dunque il connubio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 1874. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.4.20 1874, gennaio 17, Roma. Q.S. a Vincenzo Malenchini (“Tu sei sempre lo stesso”) (copia ms.)
- 5.4.21 1874, marzo [...], lunedì, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Ebbi solo stamane”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.4.22 1874, maggio 9, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Anche la mia ultima”) (copia di P.S.)
- 5.4.23 1874, maggio 11, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Pas de chance”) (copia dattiloscritta)
- 5.4.24 1874, giugno 6, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Ti mando io stesso”) (copia di P.S.)
- 5.4.25 1874, giugno 16, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“La tua lettera”) (copia di P.S.)
- 5.4.26 [1874, giugno ..., Roma]. Q.S. a Giacomo Rey (“E’ un po’ tardi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.4.27 1874, luglio 10, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Mentre io mi prefiggevo”) (copia di P.S.)
- 5.4.28 1874, agosto 12?, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Vengo da Torino”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.4.29 1874, agosto 28, Biella. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Eccone una da ridere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.4.30 1874, agosto 28, Biella. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Eccone una da ridere”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.4.31 1874, agosto 28, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono di ritorno dal Lysjoch”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.4.32 1874, settembre 4, Novara. Q.S. a Luigi Luzzatti (“A Firenze accadde”) (copia di P.S.)
- 5.4.33 1874, settembre 4, Novara. Q.S. a Costantino Perazzi (“Più che mai veggo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.4.34 1874, settembre 4, Novara. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ricevo la tua lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.4.35 1874, settembre 11, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ebbi con un po’ di ritardo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.4.36 1874, settembre 15, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Fiasco completo”) (copia dattiloscritta)
- 5.4.37 1874, settembre 19, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Quando vi scrissi”) (copia dattiloscritta)
- 5.4.38 1874, settembre 21, Biella. Q.S. a Giacomo Rey (“Ti prego di far pagare”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.4.39 1874, settembre 25, Biella. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Rimando una copia”) (copia di P.S.)
- 5.4.40 1874, settembre [...], Biella. Q.S. a Giacomo Rey (“Non fosse altro”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.4.41 1874, ottobre 8, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ho piacere che ci siamo trovati”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.4.42 1874, ottobre 19, Biella. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Eccoti il discorso”) (copia di P.S.)
- 5.4.43 1874, novembre 10, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Iersera Clotilde”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.4.44 1874, novembre 11, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ti ringrazio delle gentilissime parole”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.4.45 1874, novembre 30, Roma. Q.S. a Gaspero Barbera, Firenze (“Scrivo a lei come Biellese”) (copia ms.; annotazione: “diede Pietro Barbera”)
- 5.4.46 1874, dicembre 23, Roma. Q.S. a Gaspero Barbera, Firenze (“Sono molto lieto”) (copia ms.; annotazione: “diede Pietro Barbera”)
- 5.4.47 [1874, ...], mercoledì, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ricevo in questo momento”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.4.48 [1874, ...], sabato, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Vedi come si mette”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.4.49 s.d. [1874?], s.l. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Tu sei veramente buono”) (copia di P.S.)

#### **1875. Lettere inviate da Quintino Sella**

5.5.1 [1875, gennaio ...], s.l. Minuta di biglietto di Q.S. (“La trasformazione su cui si chiede l’avviso”), entro busta con appunto “Onorevole Giacomelli”, insieme alle due lettere seguenti

5.5.2 1875, gennaio 15, Casale. Minuta di telegramma di Giacomelli a Minghetti (“Conferenza con Lanza”)

5.5.3 [1875, gennaio ...], s.l. Minuta di telegramma di Giovanni Lanza al Re, come indicato da appunto autografo di Q.S. (“Ricevuto sua graziosa lettera”)

5.5.4 1875, gennaio 15, Roma. Q.S. a L. Novelli (“Ecco brevemente”) (copia coeva)

5.5.5 1875, febbraio 18, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mi fa impressione il fallimento”)

5.5.6 1875, aprile 27, Roma. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Veramente ti sarai stupito”)

5.5.7 1875, settembre 29, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Vedrai che non solo”)

#### **1875. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.5.8 1875, aprile 18, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Circostanze di famiglia”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

#### **1875. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.5.9 1875, gennaio 25, Roma. Q.S. alla nipote Rosa Sella Fontana (“Silvio mi scrisse”) (copia ms.; annotazioni di P.S.: “A Leone Fontana” - ma la lettera si apre con “carissima nipote” - e “diede E. Fontana”)

5.5.10 1875, giugno 19, Roma. Q.S. a Vincenzo Malenchini (“Non potei scriverti”) (copia ms.)

5.5.11 1875, giugno 30, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Riflessioni di un solitario”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.12 1875, luglio 1, [Roma]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Finché si tratta”); segue sullo stesso foglio: 1875, luglio 2, Roma. Perazzi a Borgnini (“La lettera che ti ritorno”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.13 1875, luglio 17, Palo. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Il buon Torelli”) (copia di P.S.)

5.5.14 1875, giugno 31, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Tu sei al fresco”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.15 1875, agosto 9, Roma. Q.S. a Vincenzo Malenchini (“L’art. 57 delle convenzioni”) (copia ms.)

5.5.16 1875, settembre 3, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Eugenio mi scrive”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.5.17 1875, settembre 6, Novara. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Il magazziniere”) (copia di P.S.)

5.5.18 1875, settembre 10, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ier l’altro si ottennero”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.19 1875, settembre 27, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono tornato dalla mia gita”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.20 1875, novembre 9, Basilea. Q.S. a Costantino Perazzi (“Le cose vanno abbastanza bene”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.21 1875, dicembre 10, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“E se dessimo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.5.22 [1875, ...], venerdì, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Anche oggi devo per forza”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

#### **1876. Lettere inviate da Quintino Sella**

5.6.1 1876, giugno 12, Biella. Q.S. a [Nicotera, nota ms. di P.S.] (“Ti ringrazio molto della lettera”)

#### **1876. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.6.2 1876, gennaio 1, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Non voglio lasciare passare”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

5.6.3 1876, giugno 11, Roma. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ricevetti la carissima tua”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

### **1876. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.6.4 [1876, agosto ...], mercoledì, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi felicito del Cervino”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.5 1876, febbraio 14, Vienna. Q.S. a Costantino Perazzi (“Partii insalutato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.6 1876, febbraio 25, s.l. G. Acorati a Costantino Perazzi (“Quando riceverai da Sella”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.7 1876, febbraio 27, Vienna. Q.S. a Costantino Perazzi (“Stavolta non andò così bene”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.8 1876, marzo 12, Genova. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono qui col Giuseppe”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.9 1876, marzo 22, Genova. Q.S. a Costantino Perazzi (“Sono qui col mio povero Giuseppe”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.10 1876, aprile 26, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Quasi quasi mi offendi”) (copia di P.S.)
- 5.6.11 1876, maggio 10, Firenze. Q.S. a Costantino Perazzi (“Iersera scordai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.12 1876, maggio 24, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Come capirai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.6.13 1876, maggio 24, Roma. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Sono costretto a partire”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.6.14 1876, maggio 29, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ti sono gratissimo”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.6.15 1876, maggio 31, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Come vedi io”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.16 1876, giugno 8, Biella. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Tu capirai in quale stato”) (copia di P.S.)
- 5.6.17 1876, giugno 8, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Avrai saputo quando fosti a Roma”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.6.18 1876, giugno 8, Roma. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Avrai saputo quando fosti a Roma”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.6.19 1876, giugno 8, Roma. Q.S. a Giovanni Codronchi (“Molte grazie delle informazioni”) (copia di P.S.; annotazione: “su carta intestata: Associazione Costituzionale Centrale. Diede Eugenia Codronchi”)
- 5.6.20 1876, giugno 14, Biella. Biglietti da visita di Q.S. a Costantino Perazzi (“Al suo amico Perazzi”) (copia di P.S.)
- 5.6.21 1876, luglio 6, Roma. Circolare di Q.S., copia diretta a Desiderato Chiaves (“Nella riunione dei deputati [...] il 23 giugno”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.6.22 1876, luglio 6, Roma. Circolare di Q.S., copia diretta a Desiderato Chiaves (“Nella riunione dei deputati [...] il 23 giugno”) (copia dattiloscritta della stessa circolare)
- 5.6.23 1876, luglio 14, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Non ti scrissi prima d’ora”) (copia di P.S.)
- 5.6.24 1876, agosto 5, Biella. Q.S. a Marco Minghetti (“Quando la tua lettera giunse”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Bologna, Archivio Minghetti, Biblioteca Archiginnasio”)
- 5.6.25 1876, agosto 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mi picchiai proprio nel capo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.26 1876, agosto 25, Biella. Q.S. a Marco Minghetti (“Veramente tu avrai pensato”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Bologna, Archivio Minghetti, Biblioteca Archiginnasio”)
- 5.6.27 1876, agosto 31, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti mando un vaglia”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.28 1876, settembre 8, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“A Biella tutte o quasi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.29 1876, settembre 20, Biella. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Ti ringrazio moltissimo”) (copia di P.S.)
- 5.6.30 1876, settembre 30, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Avantieri, ieri ed oggi”); di seguito, 1876, ottobre 2, s.l., risposta del Luzzatti a Q.S. (“Mi ispirò anche io”) (copia di P.S.)

- 5.6.31 1876, ottobre 5, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Vayra scordò”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.6.32 1876, ottobre 19, Novara. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Scusate se per assoluto difetto”) (copia dattiloscritta)
- 5.6.33 1876, ottobre 25, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Non sgridarmi”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.6.34 1876, ottobre 31, Roma. Circolare a stampa dell’Associazione Costituzionale Centrale a firma di Q.S., copia inoltrata a Giovanni Codronchi (“Da troppe parti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Eugenia Codronchi”)
- 5.6.35 1876, ottobre 31, s.l. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Se dopo il tuo bel discorso”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.6.36 1876, novembre 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“La settimana scorsa”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.37 1876, dicembre 30, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“A Conegliano si abbandonò”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.6.38 1876, dicembre 31, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Sta per spirare”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.6.39 [1876, ...] giovedì, s.l. Q.S. a Marco Minghetti (“Ieri lasciasti che ti pregassero”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Bologna, Archivio Minghetti, Biblioteca Archiginnasio”)
- 5.6.40 [1876, ...] venerdì, s.l. Q.S. a Marco Minghetti (“Sono nella imprescindibile necessità”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Bologna, Archivio Minghetti, Biblioteca Archiginnasio”)

#### **1877. Lettere inviate da Quintino Sella**

- 5.7.1 1877, dicembre 7, Biella. Q.S. al sindaco di Biella, Gastaldi (“Il nostro grande concittadino”) (minuta non autografa o copia coeva, con data autografa)

#### **1877. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.7.2 1877, aprile 22, s.l. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Circostanze di famiglia”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

#### **1877. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

- 5.7.3 1877, gennaio 24, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Crispi desiderò”) (copia di P.S.)
- 5.7.4 1877, marzo 24, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Vayra mi va comunicando”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.7.5 1877, maggio 8, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Diedi le mie dimissioni”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.7.6 1877, maggio 12, Roma. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Credevo di essere una testa dura”) (copia dattiloscritta)
- 5.7.7 1877, giugno 12, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Purtroppo non posso essere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.7.8 1877, luglio 18, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Non sapendo ove eravate”) (copia dattiloscritta)
- 5.7.9 1877, agosto 22, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Trovai le tracce”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.7.10 1877, settembre 6, Sella di Mosso. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Appena mi potei muovere”) (copia di P.S.)
- 5.7.11 1877, ottobre 5, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Io non posso essere”) (copia dattiloscritta)
- 5.7.12 1877, ottobre 12, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Porgete alla contessa”) (copia dattiloscritta)
- 5.7.13 1877, ottobre 24, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Mi fece gran piacere”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.7.14 1877, novembre 9, Sella di Mosso. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Grazie della tua buona lettera”) (copia di P.S.)



- 5.7.15 1877, novembre 11, Biella. Q.S. a destinatario non specificato (“Caro amico”) (“In queste vacanze”) (copia di P.S.; annotazione: “lettera pr[oveniente da] Q. Sella iunior: acquistata nel marzo 1940 dalla libreria Casella di Napoli”)
- 5.7.16 1877, novembre 23, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Lamarmora desidera”); segue altra del 25 novembre (“Arrivo da Firenze”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.7.17 1877, novembre 24, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Sono venuto qui”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.7.18 1877, novembre 24, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Sono venuto qui”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.7.19 1877, novembre 29, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Il povero Lamarmora”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.7.20 1877, dicembre 7, Biella. Q.S. al sindaco di Biella, Gastaldi (“Il nostro grande concittadino”) (copia ms. della lettera n. 7.1)
- 5.7.21 [1877, ...], lunedì, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Se non ti scrissi”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.7.22 [1877, ...], sabato, s.l. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Scrissi a Crispi”) (copia di P.S.)
- 1878. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.8.1 1878, agosto 12, Venezia. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Come tu non dai segno”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 1878. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.8.2 1878, gennaio 14, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“Stamane vedrò Minghetti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.8.3 1878, gennaio 16, Roma. Q.S. alla moglie Clotilde Rey (“Lo spettacolo di Roma”) (copia ms.)
- 5.8.4 1878, gennaio 16, Roma. Q.S. alla moglie Clotilde Rey (“Lo spettacolo di Roma”) (copia dattiloscritta della stessa lettera; annotazione: “presso Sita Sella Boggio”)
- 5.8.5 1878, febbraio 19, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri avevo per lo appunto”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.8.6 1878, marzo 21, Roma. Q.S. a Marco Minghetti (“Ho pensato e ripensato”); segue: 1878, marzo 21, biglietto da visita di Q.S. con cui inoltra la lettera, in copia, a Costantino Perazzi (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.8.7 1878, aprile 18, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Eccoti alcuni altri foglietti”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.8.8 1878, aprile 29, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Istigato da Mommsen”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.8.9 1878, giugno 27, Roma. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Tu hai dedicato”) (copia di P.S.)
- 5.8.10 [1878, luglio 24], Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Silvio mi disse”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.8.11 [1878, agosto 1 e 3, Biella]. Biglietti da visita di Q.S. a Leone Fontana (“Può essere di una qualche utilità” e “Ti sono gratissimo”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.8.12 1878, agosto 24], Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Non importa la sconfitta”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.8.13 1878, novembre 22, [Biella]. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ieri andai a Novara”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.8.14 [1878, inizio], venerdì, s.l. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Io speravo trovarti qui”) (copia di P.S.)
- 1879. Lettere inviate da Quintino Sella**
- 5.9.1 1879, gennaio 1, Roma. Q.S. al cav. Corona, sindaco di Biella (“Mi reco a dovere”) (copia ms. coeva con appunto autografo: “Fondazione Lamarmora per i colpiti da infortunio”)
- 5.9.2 1879, febbraio 27, Biella. Q.S. al cav. Corona, sindaco di Biella (“In relazione alla di Lei”) (copia ms. coeva)
- 5.9.3 1879, agosto 7, Biella. Q.S. a destinatario non specificato (“Carissimo amico”) (“*Post factura lauda*”)

- 5.9.4 1879, ottobre 24, Biella. Q.S. al sindaco [di Biella] (“Ho esaminato i documenti”) (copia ms. coeva)
- 5.9.5 [1879, novembre 6], s.l. Q.S. a destinatario non specificato (“Caro amico”) (“Torno da Torino”)
- 1879. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.9.6 [1879, marzo 11, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“Ti ringrazio molto”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.9.7 [1879, marzo 17, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“E’ inutile che ti dica”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.9.8 1879, aprile 25, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Scusa il ritardo”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.9.9 [1879, maggio 9, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“Ebbero le monete”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.9.10 1879, luglio 9, Roma. Q.S. a Giovanni Codronchi (“Non è il capo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Eugenia Codronchi”)
- 5.9.11 1879, agosto 4, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Ti ringrazio molto”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.9.12 1879, ottobre 8, Biella. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Dopo tre settimane”) (copia di P.S.)
- 5.9.13 1879, ottobre 9, Biella. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ebbero il torto”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.9.14 1879, novembre 1, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Aspetto l’A. per stasera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.9.15 1879, novembre 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Se nulla di nuovo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.9.16 [1879, dicembre 28, Biella]. Q.S. a Leone Fontana (“Venerdì spero di potere”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 1880. Lettere inviate da Quintino Sella**
- 5.10.1 1880, settembre 29, Biella. Q.S. al sindaco di [Biella] (“Ricevuta tardi la sua lettera”) (minuta su carta velina da copialettere)
- 1880. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.10.2 1880, ottobre 15, Milano. Il marchese Guiccioli a Q.S. (“Grazie per la Tua buona lettera”) (copia dattiloscritta)
- 1880. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.10.3 1880, marzo 15, Roma. Q.S. a Giovanni Codronchi (“Nella riunione del 9”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Eugenia Codronchi”)
- 5.10.4 1880, aprile 12, s.l. Biglietto da visita di Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti avverto che mandai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.10.5 1880, aprile 29, Biella. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Il Guala [...] col suo progetto”) (copia dattiloscritta)
- 5.10.6 1880, maggio 16, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Solo ieri giungendo qui”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.10.7 1880, giugno 15, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Ho appunto spesa”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.10.8 [1880, giugno 28, Roma e 1880, s.l.]. Biglietti da visita di Q.S. a Leone Fontana (“Diedi a Dina” e “Ti mando quanto infra”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)
- 5.10.9 1880, ottobre 18, Biella. Q.S. a Nicola Danzetta, Perugia (“L’annuncio del matrimonio”) (copia ms.); allegata lettera (1911, [...], San Venanzio) d’accompagnamento del sen. Eugenio Faina, genero di Danzetta, a P.S.
- 1881. Lettere ricevute da Quintino Sella**
- 5.11.1 1881, giugno 26, Londra. Alessandro Sella al padre Q.S. (“Come ti promisi”)
- 1881. Lettere inviate da Quintino Sella**
- 5.11.2 1881, agosto 10, Biella. Q.S. al sindaco di Biella (“In risposta alla gentilissima sua lettera”) (copia coeva ms., con appunto autografo)

**1881. Copie di lettere ricevute da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.11.3 1881, agosto 19, San Marcello Pistoiese. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Ho avuto le tue notizie”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

**1881. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.11.4 1881, gennaio 6, s.l.; gennaio 16, s.l.; novembre 29, Biella. Biglietti da visita di Q.S. a Costantino Perazzi (“Notizia dolorosissima”; “Figurati!”; “Purtroppo non mi posso ancora muovere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.11.5 1881, febbraio 5, Roma. Q.S. a Leone Fontana (“Fra quattro o cinque settimane”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.6 [1881, maggio 18, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“Ti mando le mie note”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.7 1881, maggio 19, Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Comprendo bene che Clotilde”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)

5.11.8 [1881, maggio 21, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“Hai visto il mio piano”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.9 [1881, maggio 24, Roma]. Q.S. a Leone Fontana (“Ebbero il man. di Biandrate”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.10 1881, maggio 31, Roma. Q.S. ai soci dell’Associazione Costituzionale di Torino (“Le vostre parole”); in calce: biglietto con cui Q.S. inoltra la lettera a Giacomo Rey (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)

5.11.11 1881, luglio 7, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Quanto meglio se il Codice Astese”); in calce: luglio 12, Biella, biglietto da visita di Q.S. a L.F. (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.12 1881, luglio 18, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Ciò che mi mandasti”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.13 1881, novembre 19, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Il diavolo ci mette la coda”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.11.14 1881, novembre 19, Biella. Q.S. a Leone Fontana (“Cominciamo dal premettere”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.15 [1881, novembre 30, Biella]. Q.S. a Leone Fontana (“Ringrazia ancora Defernex”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.11.16 [1881, ...], s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Non occorre che ti esprima”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)

5.11.17 [1881, ...], s.l. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Non occorre che ti esprima”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)

5.11.18 [1881, ...], s.l. Q.S. a Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (“Vi sono riconoscente”); segue altra lettera non datata (“Vi mando un affettuoso saluto”) (copia dattiloscritta)

**1882. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**

5.12.1 1882, gennaio 17, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ho fatto in piccolo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.12.2 1882, marzo 8, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Stamane moriva”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.12.3 1882, marzo 21, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Anzitutto mi rallegra”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.12.4 [1882, marzo 22, Biella]. Biglietto da visita di Q.S. a Leone Fontana (“Ricevo la circolare”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.12.5 1882, marzo 24, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ricevo in quest’istante”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)

5.12.6 [1882, marzo 25, Biella]. Biglietto da visita di Q.S. a Leone Fontana (“Va benissimo”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

5.12.7 [1882, maggio, s.l.]. Biglietto da visita di Q.S. a Leone Fontana (“La nomina a m[embro]”) (copia ms.; annotazione: “diede E. Fontana”)

- 5.12.8 1882, giugno 4, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Mille grazie per le notizie”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.9 1882, giugno 12, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“La Gazzetta del Popolo”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.10 1882, giugno 20, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Prego te di rimettere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.11 1882, giugno 30, Biella. Q.S. a Giacomo Rey (“Ti rimando il Zola”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)
- 5.12.12 [1882, giugno ...], mercoledì, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Iersera il Consiglio Comunale”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.13 1882, ottobre 21, Biella. Q.S. al prof. Giuseppe Greco (“Sono molto sensibile”) (copia di P.S.; annotazione: “diede G. Greco”)
- 5.12.14 1882, novembre 7, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Fui così occupato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.15 1882, novembre 11, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Le noie della deputazione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.12.16 1882, novembre 28, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Partirò venerdì”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 1883. Lettere inviate da Quintino Sella**
- 5.13.1 1883, agosto 2, Biella. Q.S. a [Giuseppe Giacomelli (annotazione a matita)] (“Fui due giorni in Roma”)
- 5.13.2 1883, agosto 5, Biella. Q.S. a [Giuseppe Giacomelli (annotazione a matita)] (“Novelli mi scrive”)
- 5.13.3 1883, agosto 7, Biella. Q.S. a [Giuseppe Giacomelli (annotazione a matita)] (“Fai benissimo”)
- 1883. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.13.4 1883, aprile 22, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Clotilde ed io”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.13.5 1883, maggio 25, Torino. Q.S. a Costantino Perazzi (“Alfonso è sempre molto aggravato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.13.6 1883, agosto 5, Biella. Q.S. a Giuseppe Greco (“Mi congratulo grandemente”) (copia di P.S.; annotazione: “G. Greco”)
- 5.13.7 1883, settembre 29, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Venne già esaminato”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.13.8 1883, ottobre 1, Roma. Q.S. a Costantino Perazzi (“Ti mando la lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 1884. Lettere ricevute e inviate da Quintino Sella**
- 5.14.1 [1884, gennaio 2, Biella]. Biglietto da visita di Q.S. a destinatario non specificato (“Mio carissimo amico”) (“Ti mando dal cuore”)
- 5.14.2 1884, febbraio 9, Biella. Il sindaco di Biella a Q.S. (“Dovendo provvedere al pagamento”); sul secondo foglio: 1884, febbraio 16, Biella: risposta di Q.S. al sindaco (“Ho ricevuto la sua lettera”) (minuta autografa)
- 1884. Copie di lettere inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.14.3 1884, gennaio 8, s.l. Q.S. a Costantino Perazzi (“L’altro giorno scordai”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.14.4 1884, marzo 8, Biella. Q.S. a Costantino Perazzi (“Non ti parlo della serie”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- senza data. Lettere ricevute da Quintino Sella**
- 5.15.1 s.d. Valentino Cerruti a Q.S. (“Le curve più semplici”)
- 5.15.2 s.d. Valentino Cerruti a Q.S. (“Corradino mi ha detto”) (minuta)
- senza data. Lettere inviate da Quintino Sella, ordinate per destinatario in ordine alfabetico**
- 5.15.3 s.d. Telegramma cifrato di Q.S. al re Umberto, ad Aosta (“In occasione andata a Parigi”) (minuta)

- 5.15.4 s.d. Telegramma cifrato di Q.S. al comm. Aghemo, capo del Gabinetto di S.M. (“Cifrario N. 6”) (minuta)
- 5.15.5 s.d. Biglietto da visita di Q.S. a Giovanni Barracco (“Grazie e mille volte grazie”), conservato in una busta insieme al biglietto da visita d’accompagnamento (1914, febbraio, Napoli) di Roberto Barracco a P.S.; la busta incollata alla trascrizione del biglietto da visita, di mano di P.S.
- 5.15.6 s.d. Telegramma di Q.S. a Edoardo Boggio (“Visconti Venosta annuncia”) (minuta non autografa) seguito da postilla autografa di Q.S.
- 5.15.7 s.d. Q.S. a Cadorna (?) (“In risposta alla sua lettera”) con allegate una lettera a destinatario non specificato (“Pregiatissimo sig.r i.re, ho ricevuto dal sig.r barone Solaroli”) e altra lettera a destinatario non specificato, in tedesco (“Mein lieber Freund, Herr Sismonda hat [...]”) (minute malamente leggibili su carta velina da copialettere numerata 359)
- 5.15.8 s.d. Q.S. a Cerruti (appuntamento successivo: “p. Cassa di Risparmio”) (“Per esercizio di calcolo”) (minuta autografa)
- 5.15.9 s.d. Q.S. al direttore de “La Sveglia” (“La ringrazio grandemente”) (minuta autografa, accompagnata da una trascrizione a matita d’altra mano); sul retro, bilancio preventivo per la fabbrica, anno 1882
- 5.15.10 s.d. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“Stamane alle 6.10”) (minuta autografa)
- 5.15.11 s.d. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“Più di rado”) (minuta autografa)
- 5.15.12 s.d. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“Giunta la cassa”) (minuta autografa)
- 5.15.13 s.d. Q.S. a [Nicotera, nota a matita] (“La mia frase”) (minuta autografa)
- 5.15.14 s.d. Q.S. a Nicotera (“Vedi che telegramma”) (minuta autografa su carta intestata del Senato)
- 5.15.15 s.d. Q.S. al figlio Alessandro (“Sei stato un pezzo”)
- 5.15.16 s.d., agosto 6, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Può essere che i tabacchi”)
- 5.15.17 s.d., lunedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non dubito che i Biellesi”)
- 5.15.18 s.d., lunedì, Novara. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ieri a Torino”)
- 5.15.19 s.d., lunedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non posso venire”)
- 5.15.20 s.d., lunedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Hai veduto nel *Sole*”) (minuta autografa)
- 5.15.21 s.d., lunedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho ricevute le varie carte”)
- 5.15.22 s.d., lunedì, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Prima di partire da Torino”) (minuta autografa)
- 5.15.23 s.d., martedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ecco la scrittura”)
- 5.15.24 s.d., martedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non posso dirti quanto io sia”)
- 5.15.25 s.d., martedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Oggi ebbi lunghe conferenze ”)
- 5.15.26 s.d., martedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Profitto di un momento”)
- 5.15.27 s.d., martedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Vedrai dai giornali”)
- 5.15.28 s.d., mercoledì, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono veramente felice”)
- 5.15.29 s.d., mercoledì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Mandami subito i nomi”)
- 5.15.30 s.d., mercoledì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Pareva proprio sicuro”)
- 5.15.31 s.d., mercoledì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Carlino giunse in buon ordine”)
- 5.15.32 s.d., mercoledì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho già scritto più volte”)
- 5.15.33 s.d., mercoledì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Bertolé Viale mi chiese”)
- 5.15.34 s.d., giovedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ginetta si sposa”)
- 5.15.35 s.d., giovedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eccoci finalmente demissionarii”)
- 5.15.36 s.d., giovedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“A Biella Guelpa”)
- 5.15.37 s.d., giovedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo cara tua colle suppliche”)
- 5.15.38 s.d., giovedì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Conosci qualcuno di Varallo”)
- 5.15.39 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Vidi un istante Lamarmora”)
- 5.15.40 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Siamo intesi per Carlino”)
- 5.15.41 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Come ti telegrafai”) (minuta autografa)
- 5.15.42 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono così occupato”)
- 5.15.43 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Nulla di deciso ancora”)
- 5.15.44 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“I due bovi”)

- 5.15.45 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Conosco benissimo”)
- 5.15.46 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ricevo la tua”)
- 5.15.47 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Corradino va proprio bene”)
- 5.15.48 s.d., venerdì. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eugenio venne oggi”)
- 5.15.49 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Secondino mi aveva detto”)
- 5.15.50 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Saprai che Lanza”)
- 5.15.51 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Avendo saputo da Clotilde”)
- 5.15.52 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ho piacere che Carlino”)
- 5.15.53 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono veramente addolorato”) (minuta autografa)
- 5.15.54 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Non capisco bene”) (minuta autografa)
- 5.15.55 s.d., sabato. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Feci la gita di Venezia”)
- 5.15.56 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Va benissimo”)
- 5.15.57 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti mando le prime prove”)
- 5.15.58 s.d., domenica, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Nella commissione d’inchiesta”)
- 5.15.59 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ebbero iersera il telegramma”)
- 5.15.60 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sono ben lieto”) (minuta autografa)
- 5.15.61 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Tersera si votò la legge”)
- 5.15.62 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“L’altro giorno scordai”)
- 5.15.63 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Io non so ancora”)
- 5.15.64 s.d., domenica. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Il Francesco mi disse”)
- 5.15.65 s.d., domenica, Firenze. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Spero che la madre”)
- 5.15.66 s.d. Biglietto da visita di Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Vedi un numero dell’*Allgemeine*”)
- 5.15.67 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Sulle suppliche del p. Gioachino”)
- 5.15.68 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Il Re non accettò”)
- 5.15.69 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti mando il diploma”)
- 5.15.70 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti mando due autografi”)
- 5.15.71 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Alessandro è sempre lo stesso”) (minuta autografa)
- 5.15.72 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ti scrivo una riga”)
- 5.15.73 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (lettera mutila dell’incipit; prime parole leggibili: “Giunsi qui ieri”)
- 5.15.74 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Se vuoi scriverò”)
- 5.15.75 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“La succursale di Biella”)
- 5.15.76 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Eccoti un autografo di Mommsen”)
- 5.15.77 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Credo venga dal tuo chierico”)
- 5.15.78 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ecco un autografo di un uomo”)
- 5.15.79 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ecco la lettera che ricevo”)
- 5.15.80 s.d. Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Stamane la persona”)
- 5.15.81 s.d. Frammento di lettera di Q.S. al fratello [Giuseppe Venanzio] (“Ogni giorno gli domando”)
- 5.15.82 s.d. Biglietto di Q.S. firmato “Quintino” a destinatario non specificato (il fratello Giuseppe Venanzio o altro familiare?) (“Far comperare L. 25 di rendita”)
- 5.15.83 s.d., martedì. Q.S. a [Silvio Spaventa (annotazione di P. Sella)] (“Sono ormai le due”) (minuta autografa)
- 5.15.84 [...], febbraio 17, Roma. Q.S. a destinatario non specificato (“Ill.o signore”) (“Mi faccio premura”) (la sola firma autografa)
- senza data. Copie di lettere ricevute e inviate da Quintino Sella, raccolte da Pietro Sella**
- 5.15.85 s.d., Biella. Biglietto da visita di Q.S. a Giuseppe Biancheri (“I tuoi caratteri”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Andrea Biancheri, Ventimiglia”)
- 5.15.86 s.d. Q.S. a Cadorna (trascrizione parziale di P.S. della minuta riportata al n. 5.15.7)

- 5.15.87 s.d., giovedì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Eccoti servito per bene”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.88 s.d., giovedì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Eccoti servito per bene”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.89 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Ebbi a suo tempo una tua lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.90 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Ebbi a suo tempo una tua lettera”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.91 s.d., sabato. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Le cose vanno bene”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.92 s.d., sabato. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Le cose vanno bene”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.93 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Dina crede che se parli”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.94 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Dina crede che se parli”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.95 s.d., venerdì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Plaudiamo tutti”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.96 s.d., venerdì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Plaudiamo tutti”) (copia dattiloscritta della lettera precedente)
- 5.15.97 s.d., martedì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“La mia contusione”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.98 s.d., martedì. Q.S. a Desiderato Chiaves (“La mia contusione”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.99 s.d., sabato, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Fui una mezza dozzina d’ore”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Carlo Chiaves”)
- 5.15.100 s.d., sabato, Firenze. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Fui una mezza dozzina d’ore”) (copia dattiloscritta della stessa lettera)
- 5.15.101 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Eccoti il famoso regolamento”) (copia dattiloscritta)
- 5.15.102 s.d. Q.S. a Desiderato Chiaves (“Mille grazie della bella poesia”) (copia dattiloscritta)
- 5.15.103 s.d. Biglietto da visita di Giovanni Codronchi a Q.S. (“Il collega Torrigiani”) e risposta di Q.S. (“I tuoi caratteri”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Eugenia Codronchi”)
- 5.15.104 s.d. Biglietti da visita di Q.S. a Giovanni Codronchi (“So che sei in collera”; “Grazie infinite della parte”; “Grazie moltissimo della tua savia lettera”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Eugenia Codronchi”)
- 5.15.105 s.d. Biglietto da visita di Q.S. a Leone Fontana (“Grazie molte. Scrivo a Saracco”) (copia ms.; annotazione di P.S.: “diede E. Fontana”)
- 5.15.106 s.d., lunedì. Q.S. a Felice Giordano (“Sta bene. Partirò”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Michelangelo Spada”)
- 5.15.107 s.d., venerdì. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Mille grazie della benefica”) (copia di P.S.)
- 5.15.108 s.d., domenica. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Non potei vedere il Poma”) (copia di P.S.)
- 5.15.109 s.d., lunedì. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Finalmente mi sono giunte”) (copia di P.S.)
- 5.15.110 s.d. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Oggi si ammise”) (copia di P.S.)
- 5.15.111 s.d. Biglietto da visita di Q.S. a Luigi Luzzatti (“Ebbi il libro”) (copia di P.S.)
- 5.15.112 s.d., martedì. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Ricevo il tuo biglietto”) (copia di P.S.)
- 5.15.113 s.d. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Piuttosto che tardare”) (copia di P.S.)
- 5.15.114 s.d. Q.S. a Luigi Luzzatti (“Dovetti escire di casa”) (copia di P.S.)
- 5.15.115 s.d. Isacco Pesaro Maurogonato a Q.S. (“Nella legge che proponi”) e risposta di Q.S. (“Verissimo. Ma è un dieci milioni”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.116 s.d. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ecco il famoso stato”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)

- 5.15.117 s.d. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Grazie infinite dei consigli”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.118 s.d., martedì. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Un motto solo dal Consiglio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.119 s.d., sabato. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“E nella commissione dei provvedimenti”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.120 s.d., lunedì. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Un rigo solo”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.121 s.d. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Dissi al Lancia di Brolo”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.122 s.d. Biglietto da visita di Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Grazie moltissime delle tue gentili parole”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.123 s.d. Q.S. a Isacco Pesaro Maurogonato (“Ecco in dettaglio”) (copia dattiloscritta; annotazione: “diede Letizia Pesaro Maurogonato”)
- 5.15.124 s.d. Q.S. a Marco Minghetti (“La cosa è andata”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Archivio Minghetti, Biblioteca dell’Archiginnasio, Bologna”)
- 5.15.125 s.d. Q.S. a Marco Minghetti (“Ti ringrazio vivamente”) (copia dattiloscritta; annotazione: “Archivio Minghetti, Biblioteca dell’Archiginnasio, Bologna”)
- 5.15.126 s.d. Biglietto da visita di Q.S. a Costantino Perrazzi (“Non si può più nascondere”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Lina Perazzi”)
- 5.15.127 s.d., Roma. Q.S. a Giacomo Rey (“Intanto che si possa decidere”) (copia di P.S.; annotazione: “data da Guido Rey, Torino”)
- 5.15.128 s.d., domenica, Biella. Q.S. a Giacomo Rey (“*A quelque chose malheur est bon*”) (copia di P.S.; annotazione: “diede Guido Rey”)

### **Mazzo 3**

#### **Fascicolo 6**

s. d.

Appunti sciolti di Quintino Sella (reperiti tra le lettere)

Include un appunto sugli Statuti di Novara e un epigramma a matita di mano di Quintino Sella (“Tramutato Nicotera in coniglio”, su carta intestata della Camera dei Deputati)

### **Mazzo 3**

#### **Fascicolo 7**

s. d. (ma XX secolo)

*Carte su Quintino Sella e Selliana. Varie. Lettere*

Appunti di Pietro Sella su Quintino Sella, epistolari e archivi che conservano lettere di Sella; allegate riproduzioni fotografiche di una pagina di diario di Sella per il 1870 e una lettera (s.d.) del soprintendente all’Archivio di Stato di Roma e Archivio del Regno a Pietro Sella intorno a una ricerca nei verbali del Consiglio dei Ministri del 1870

### **Mazzo 3**

#### **Fascicolo 8**

XX secolo

Copie fotografiche e da microfilm di lettere di Quintino Sella a Marco Minghetti degli anni 1860-1883 (più una di E. di Sambuy a Minghetti, 1881) conservate presso l’Archiginnasio di Bologna (senza ulteriori indicazioni).



Le riproduzioni, eseguite per conto di Pietro Sella, sono così divise in tre buste:

Rullo 1: 3 lettere e 7 biglietti, s.d., s.l.; [...], venerdì 5, s.l.; [...], domenica, s.l.; [...], ottobre 20, Biella; 187[...], settembre 21, Roma; 1876, giovedì [...], s.l.; 1876, venerdì [...], s.l.; 1876, luglio 10, Bologna; 1876, agosto 5, Biella; [1876], settembre 2, s.l.; [1876], settembre 5, s.l.; 1876, settembre 8, Biella; 1876, ottobre 24, Biella; 1876, novembre 3, Roma; 1876, novembre 6, Bologna (telegramma); 1879, settembre 21, Biella; 1880, dicembre 31, Biella; 1883, novembre 18, Bologna; più una lettera di E. di Sambuy a Minghetti, 1881, dicembre 30, s.l.

Rullo 2: 3 lettere s.d., s.l.; 1860, maggio 29, s.l.; 1861, luglio 9, Torino; 1863, ottobre 2, Biella; 1864, febbraio 20, s.l.; 1868, dicembre 23, Torino; 1869, giugno 19, Firenze; 1869, luglio 21, Biella; 1869, settembre 20, Biella; 1872, ottobre 2, Roma

Rullo 3: 15 lettere s.d., s.l.; 1869, settembre 26, Biella; 1869, ottobre 11, Biella; 1869, ottobre 29, Biella; 1869, novembre 25, Torino; 1870, settembre 17, Firenze; 1870, settembre 21, Firenze; 1870, settembre 24, Firenze; 1871, gennaio 29, s.l.; 1871, ottobre 4, Firenze; 1872, ottobre 2, Roma; 1872, ottobre 12, Roma

## **Atti ufficiali pubblicati nella Provincia di Udine dal commissario Quintino Sella**

### **Mazzo 4**

**Fascicolo 9**                                      1866, agosto 4 – settembre 7 (con aggiunte sino al 25 novembre)  
*Atti ufficiali pubblicati nella Provincia di Udine dal commissario del Re Quintino Sella*, volume I

Volume di bollettini, decreti a stampa e manifesti, preceduto da un indice

### **Mazzo 4**

**Fascicolo 10**                                      1866, settembre 2 – novembre 30  
*Atti ufficiali pubblicati nella Provincia di Udine dal commissario del Re Quintino Sella*, volume II

Volume di bollettini, decreti a stampa e manifesti, preceduto da un indice

## Publicazioni e commemorazioni a stampa di Quintino Sella

**Mazzo 5**

**Fascicolo 11**

1860-1883

Opuscoli vari di soggetto scientifico, alpinistico, politico, economico

G. BURCI, *L'elettricità applicata alla preparazione meccanica del minerale di rame estratto dalla miniera di Traversella in Piemonte*, Pisa 1860 (2 esemplari); *Elenco dei soci del Club Alpino Italiano al 1° luglio 1872*, Torino 1872; *Relazione di Venanzio Giuseppe Sella sulla industria della lana quale era rappresentata all'esposizione universale di Vienna nel giugno 1873*, s.l., s.d., 87 pp.; P. MANTOVANI, *Relazione di una escursione fatta dalla sezione di Roma del Club Alpino Italiano al Monte Artemisio presso Roma*, Torino 1876; "Il Risorgimento. Giornale politico", a. VII, n. 208 (giovedì 27 luglio 1882); F. LURANI, *Le montagne di Val Masino (Valtellina). Appunti topografici ed alpinistici corredati da vedute e da una carta della regione*, Milano 1883 (estratto dall'annuario della sezione di Milano del CAI, 1882)

**Mazzo 5**

**Fascicolo 12**

1873-1888

*Quintino Sella. Commemorazioni*

Volume miscelaneo (sul dorso sono impresse le lettere P[ietro] S[ella]) contenente commemorazioni di Q.S. e discorsi pronunciati in vita, a stampa:

L. BOMBICCI, *Commemorazione di Quintino Sella promossa dal Circolo Universitario Vittorio Emanuele II*, Bologna 1884; D. CHIAVES, *Quintino Sella. Discorso pronunciato il giorno 23 marzo 1884 in solenne commemorazione promossa in Torino dal Circolo Monarchico Liberale Universitario*, Torino 1884; [C. VASSALLO], *Codex Astensis. Canzone*, Asti 1884 (2 esemplari; allegata lettera d'accompagnamento di Carlo Vassallo, probabilmente ad Alessandro Sella, Asti 24 settembre 1884); *Discorso di Quintino Sella nel banchetto offertogli il 9 maggio 1880 in Mosso Santa Maria dagli elettori politici del collegio di Cossato*, Biella 1880; *In memoria di Quintino Sella, XXIII aprile 1884*, Biella 1884; A. BOSCHI, *Commemorazione di Quintino Sella fatta in Padova del Circolo Universitario Vittorio Emanuele II il 18 maggio 1884*, Padova 1884; *Commemorazione di Quintino Sella promossa dall'Unione Liberale Monarchica col concorso del R. Istituto di Studi Superiori e della sezione fiorentina del Club Alpino Italiano*, Firenze 1884; S. CASTAGNOLA, *In commemorazione di Quintino Sella. Discorso pronunciato in Genova il 24 marzo 1884 nell'Associazione Costituzionale Ligure*, Genova 1884 (2 esemplari); *Camera dei Deputati. Discorso di Quintino Sella nelle tornate del 26 e 27 giugno 1876 sulla convenzione di Basilea e sul trattato di Vienna pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia*, Roma 1876; *Sulla situazione delle Finanze. Discorsi pronunciati alla Camera dei Deputati dal ministro delle Finanze Quintino Sella nelle tornate del 17 e 19 marzo 1873*, Roma 1873; V. ORMEZZANO, *Quintino Sella dai suoi primi anni al principio della carriera politica*, Torino 1888; *Società dei Naturalisti di Modena. Rendiconto dell'adunanza generale straordinaria del 23 marzo 1884. Commemorazione del socio onorario Quintino Sella*, Modena 1884; P. LIOY, *Dall'alto*, estratto dal "Bollettino del Club Alpino Italiano", 51 (1884); *Per Quintino Sella. Parole di commemorazione dette dal prof. Luigi Vella vice-segretario della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna nella seduta del 23 marzo 1884*; Q. SELLA, *Sulle casse postali di risparmio. Lettera all'onorevole deputato Podestà*, estratto da "Nuova Antologia", 1 giugno 1881, Roma 1881; *Fabriano a Quintino Sella*, Fabriano 1884; F.E. SCANDURRA, *Per la solenne inaugurazione dell'asilo rurale "Quintino Sella" di Partanna-Mondello*, Palermo 1886

## Mazzo 5

### Fascicolo 13

1884-1885

#### *Quintino Sella. Commemorazioni*

Volume miscelaneo (sul dorso sono impresse le lettere P[ietro] S[ella]) contenente le seguenti commemorazioni a stampa:

*Fabriano a Quintino Sella*, Fabriano 1884; G. NEGRI, *Quintino Sella. Commemorazione pronunciata nella sala del ridotto del Teatro alla Scala la sera del 14 aprile 1884*, Milano 1884; Quirino LEONI, *Quintino Sella - Giuseppe Massari. Commemorazione fatta all'Associazione Costituzionale Romana il giorno 25 maggio 1884*, Roma 1884; C. NEGRONI, *Della vita e dei fatti di Quintino Sella. Discorso commemorativo*, Novara 1884 (2 esemplari); F.G., *Necrologia. Quintino Sella*, estratto dal "Bollettino Geologico", nn.3 e 4 (marzo-aprile 1884); "Annali del R. Istituto Tecnico G. Zanoni in Udine", serie II, III (1885): alle p. 31-48 articolo di M. MISANI, G. FALCONI, *Ricordo a Quintino Sella inaugurato il 14 marzo 1885*; T. TARAMELLI, *Parole dette in occasione della morte di Quintino Sella nell'adunanza del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere del giorno 20 marzo 1884*, s.l., s.d.; [F. BECHERUCCI], *Inno alla memoria del grande cittadino Quintino Sella. Ricordo alla nazione italiana*, Firenze 1884; *Quintino Sella*, necrologio estratto dall'"Archivio della R. Società Romana di Storia Patria" (s.d.); G. FINALI, *In onore di Quintino Sella. Discorso pronunciato in Camerino il giorno 11 maggio 1884* (2 edizioni, Imola 1884 e Camerino 1884); D. CARUTTI, *L'onorevole Quintino Sella. Notizia*, Torino 1884; *A Quintino Sella, ponendosi nella città d'Iglesias il monumento di lui il 7 giugno 1885. Versi* (2 esemplari); A.PAPADOPOLI, *Commemorazione di Quintino Sella. Discorso pronunciato nella seduta del 17 corrente dell'Associazione Costituzionale di Venezia*, estratto dalla "Gazzetta di Venezia", n. 75, 1884 (2 esemplari); A.COSSA, *Su la vita ed i lavori scientifici di Quintino Sella, discorso*, estratto da "Reale Accademia dei Lincei", CCLXXXII (1884-1885) (2 esemplari); *Commemorazione in morte di Quintino Sella fatta nell'adunanza generale della Società degli Alpinisti Tridentini in Rovereto il 6 aprile 1884*; *Commemorazione del deputato Quintino Sella*, estratto da "Atti parlamentari. Camera dei Deputati", Legislatura XV, 1° sessione, discussioni, CCXLIII, Tornata del 15 marzo 1884; G.UZIELLI, *Alcune parole su Quintino Sella dette nella R. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri in Torino il 17 marzo 1884 e raccolte dai suoi allievi*, Torino 1884; *Quintino Sella. Cenni Biografici*, Iglesias 1885

## Mazzo 6

### Fascicolo 14

1881; 1886; 1910-1956

*Sella I. Album di ritagli di giornale e memorie varie su Quintino Sella, la madre Rosa e altri familiari*

Articoli di giornale (incollati ai fogli o sciolti) degli anni 1910-1956 su Quintino Sella; articoli sul cacciatorepediniere a lui intitolato; fogli sparsi: appunti sciolti di mano di Pietro Sella con aneddoti, cartoline raffiguranti la lapide a Quintino Sella a Cossato e il rifugio Vittorio Sella a Losen, invito e fotografie del varo del "Quintino Sella" (Napoli, 6 aprile 1925), fotografie di cerimonia alla villa Sella di Mosso (probabilmente per il centenario del 1927), foglio dattiloscritto "Appunti della mamma scritti nel 1947" sulla morte di Q.S.; fogli di diario di uno dei figli di Q.S. con annotazione della ricognizione dei resti di Maurizio e Gaudenzio Sella (18 marzo 1881) e dell'anniversario della morte di Q.S. (14 marzo 1886); lettera del vicepresidente del Club Alpino Italiano, Antonio Grober, alla famiglia di Q.S. con l'annuncio della spedizione di un busto in bronzo dello statista (1886, febbraio 16, Torino); ricordi della morte di Rosa Sella, madre di Q.S. (+ 26 luglio 1881): foglio con la copia dei biglietti di condoglianze della regina Margherita e del re Umberto a Q.S. e delle lettere di risposta, trafiletti di giornale, necrologi di Rosa Sella ed Efisia Bozzalla Sella, sorella di Q.S. (+ 4 settembre 1881).

## Mazzo 6

### Fascicolo 15

1884-1887

Ritagli di giornale con necrologi e opuscoli commemorativi di Quintino Sella

Necrologio su “L’eco dell’industria”, a. XXI, n. 22 (venerdì 14 marzo 1884) e a. XXI, n. 47 (domenica 8 giugno 1884); “Il Bersagliere”, a. X, n. 74 (sabato 15 marzo 1884); “La Libertà”, a. I, n. 13 (stesso giorno); opuscoli: *In memoria di Quintino Sella, XXIII aprile 1884*, Biella 1884; [F. BECHERUCCI], *Inno alla memoria del grande cittadino Quintino Sella. Ricordo alla nazione italiana*, Firenze 1884 (3 esemplari); F.G., *Necrologia. Quintino Sella*, estratto dal “Bollettino Geologico”, nn.3 e 4 (marzo-aprile 1884); D. CARUTTI, *L’onorevole Quintino Sella. Notizia*, Torino 1884; *Solenne commemorazione di Quintino Sella nell’Accademia Petrarca di Arezzo la sera del 30 marzo 1884*, Firenze 1884; B. CARANTI, *Alcune note biografiche su Quintino Sella*, estratto da *Il Risorgimento Italiano*, a c. di L. Carpi, IV, Milano 1887; *In memoria di Quintino Sella. Lettura del dr. A.W. Hofmann prof. di chimica all’Università di Berlino alla Società Chimica Tedesca in Berlino, versione di Luigi Gabba*, Roma-Torino-Firenze-Milano 1887

## Mazzo 6

### Fascicolo 16

1887 - anni ‘20 del XX secolo

Bibliografie su Biella e Quintino Sella

Prima redazione della voce *Biella* di A. MANNO, *Bibliografia storica della monarchia di Savoia*, con timbro “Stamperia Reale di Torino – 28 sett. 87” (poi ampliata e pubblicata nel vol. III, Torino 1891); dattiloscritto intitolato *Biblioteca Civica di Torino. Bibliografia degli scritti intorno a Quintino Sella*, s.d. (ma anni ‘20 del XX secolo)

## Mazzo 7

### Fascicolo 17

1894-1957

Opuscoli e riviste concernenti Quintino Sella e la famiglia Sella in generale

*Quintino Sella. Parole pronunziate da Paolo Boselli per la inaugurazione del monumento posto nel R. Castello del Valentino, XIV marzo MDCCCXCIV*, Roma 1894 (2 esemplari); V. LO-VETERE GALLO, *Quintino Sella e l’assonometria*, estratto dalla “Rivista Tecnica Italiana” (luglio-agosto 1901); “La Capitale”, a. XXXVII, n. 1521 (lunedì 16 gennaio 1905); F. SACCO, *Quintino Sella. Cenni biografici di Federico Sacco nel cinquantenario della fondazione della R. Scuola d’Applicazione per Ingegneri in Torino*, Torino 1911; V. ORMEZZANO, *Pietro Sella e la grande industria laniera italiana*, Biella 1923; ritagli vari di articoli della “Rivista biellese” (febbraio, maggio, luglio 1923; settembre 1925); “La Rivista biellese”, VII/1 (gennaio 1927) (con articolo di A. ROCCAPELLA, *Gli ovini nel biellese*, pp. 4-8); “Bollettino storico bibliografico subalpino” (con gli articoli di: P. SELLA, *Statuti di Andorno (1263-1290) e di Tollegno (1428)*, pp. 1-12; E. PASSAMONTI, *Di un maestro di Quintino Sella*, pp. 41-70; L. MADARO, *Quintino Sella aneddotico*, pp. 71-79); V. ORMEZZANO, *Collana genealogica degli Ormezzano di Mosso e Vallemosso. Puntata prima: ramo Ormezzano-Strobino di Mosso*, Biella 1930; *Quintino Sella*, edizione straordinaria de “Illustrazione biellese”, IV/2 (marzo 1934), per il cinquantenario della morte di Q.S.; “Rassegna monetaria”, XXXIV/9-10 (settembre-ottobre 1937) (con articolo di D.M. DE MEIS, *Il corso forzoso e la politica finanziaria di Quintino Sella*, pp. 1050-1100); “La civiltà cattolica”, 95/1 (1 gennaio 1944) (con art. di G. CASTELLANI, *Nomina e rinuncia del p. Angelo Secchi a professore di astrofisica nell’Università di Roma*, pp. 39-46); T. TESSITORI, *Albori di vita*

*politica in Friuli (1866-1867)*, Udine 1956; “L’informatore agrario”, a. XIII, n. 23 (giovedì 23 maggio 1957) (con art. di L. SELLA, *Credito e agricoltura*, p. 1)

## **Mazzo 7**

### **Fascicolo 18**

1906-1927

Publicazioni postume di scritti ed epistolari di Quintino Sella

Q. SELLA, *Abhandlungen zur Kristallographie. Herausgegeben von F. Zambonini in Neapel*, Leipzig 1906; “Rivista d’Italia”, XXIX/VI (15 giugno 1926), con articolo di M. MAZZIOTTI, *Lettere di Alfonso Lamarmora e di Quintino Sella*, pp. 827-833; *Epistolario inedito di Quintino Sella, con un saggio bibliografico*, Torino, G. Chiantore, 1927, 315 pp.

## **Mazzo 7**

### **Fascicolo 19**

1927-1928

Volumi, opuscoli e riviste pubblicati per il centenario della nascita di Quintino Sella

Contiene articoli estratti da “Assicurazioni sociali”, maggio 1927; “Mercurio. Rassegna dei dottori commercialisti del Regno”, V/7-8 (luglio-agosto 1927); “Rivista delle Casse di Risparmio”, XV/7-8 (luglio-agosto 1927); “Rivista d’Italia”, 15 luglio 1927; “La lettura”, 1 luglio 1927; “La rivista della Venezia Tridentina”, 1 luglio 1927; “Montanina”, IV/7 (1 luglio 1927); opuscoli e riviste: *Nel centenario della nascita di Quintino Sella. Discorso dell’on. Nestore Mecco all’inaugurazione di una lapide commemorativa a Valle Superiore Mosso, XX settembre – anno V*, Biella 1927; L. BORELLO, *Il primo grande biellese ed i suoi attuali discendenti. Nella ricorrenza del I anno secolare della nascita di Quintino Sella*, Biella 1927; B. MINOLETTI, *Quintino Sella storico, archeologo e paleografo*, estratto da “Nuova Antologia”, 16 settembre 1927; ID., *Un precursore della previdenza scolastica. Quintino Sella*, estratto da “Le assicurazioni sociali”, III/3 (maggio-giugno 1927); V. ORMEZZANO, *Centenari selliani*, estratto da “Il Biellese”, 1927; “La lettura”, XXVII/7 (1 luglio 1927); F.G. PALERMO, *Quintino Sella. Il finanziere*, Biella 1927; F. TROMPEJ, *Il monumento a Quintino Sella in Roma. Genesi e vicende*, Biella 1927 (2 esemplari); “La rivista biellese”, VII/7 (luglio 1927), 8 (agosto 1927), 9 (settembre 1927); “Nuova Antologia”, LXII/1332 (16 settembre 1927); P. SELLA, *Quintino Sella nell’agosto del 1870*, Milano 1928 (2 esemplari); *Quintino Sella. Pubblicazione commemorativa edita a cura del Comitato Biellese per il primo centenario di Q. Sella*, Torino, f.lli Bocca, 1928, 204 pp.

## **Indice**

Introduzione .....	p. III
Maurizio e Rosa Sella (genitori di Quintino) .....	p. 1
Carte giovanili di Quintino Sella .....	p. 1
Lettere di Quintino Sella (raccolte da Pietro Sella) .....	p. 1
Atti ufficiali pubblicati nella Provincia di Udine dal commissario Quintino Sella .....	p. 36
Pubblicazioni e commemorazioni a stampa di Quintino Sella .....	p. 37